Mozart Aut.
K 135 vol. III

Atto Terzo

Von

Lucio Silla.

Von Mozart und seine Handschrift.

Die Arie von Cecilio pag. 28. 29. 30.
Pupille amate, non lagrimate,
~~ist~~ der herausgenommen, um nach Leipzig gesandt zu werden,
ist nunmehr ein wieder da. –

K 135

Von Mozart und seiner Landschrift.

Atto III.

Scena I.

Cecilio incatenato, Cinna, indi Celia, e Guardie a Vista.

Cinna.

Ah sì tu solo amico ritenesti il gran colpo. eran non lungi al Campidoglio ascosi gli amici

tuoi, gli amici miei. seguito volea da questi infra le schiere aprirmi sanguinoso sentier.

ma la prudenza il furor moderò. di tanti à fronte che far potea cinto da pochi? il cielo novo ar=

=dir m'inspirò. gli amici io lascio. Tacito il ferro io stringo, e in Campidoglio m'avanzo. allorchè

Voglio vibrare il colpo in te m'affiso. il ferro nella man mi Tremò. nel Tuo periglio gelò si il

Cor. m'arresto, mi confondo, non sò che dir. quasi il secreto arcano il Tiranno svelò. ma il suo co=

=mando che di partir m'impose la confusione, e il mio dolore ascose.

Cecilio.

giacchè morir degg'io, morasi al=

=fin. sol mi spaventa, oh dei la sposa mia.....

Cinna.

non paventar di lei. entrambi io salverò

~~Cecilio~~ Celia.

d'ascoltar giunia men sdegnoso e men fiero mi promise il german.

Cecilio.

giunia al suo

piede? e perchè mai?

Celia.

desia di placarne lo sdegno.

Cecilio

invan lo brama.

Cinna.

odimi celia.

è questo, forse il momento ond'illustrar tu puoi con un opra sublime i giorni tuoi.

Celia

che far degg'io?

Cinna.

m'è noto à prova già tutto il poter che vanti sul cor di silla. à lui t'af=

=fretta, e dilli che aborito dal cielo, in Dio à Roma, se in se stesso non torna, e se non scorda, un

Celia

Cinna.

amore insano l'eccidio suo fatal non è lontano.

cieco

Dunque il german ... in =

Cecilio

Conterà la morte se non s'arrende à un tal consiglio.

ah tutto, tutto inutil sa =

Celia.

=rà. tentare io voglio la difficil impresa, e se aver ponno le mie preghiere il

Cinna.

Celia.

lor bramato effetto! la destrà in guiderdone io ti prometto.

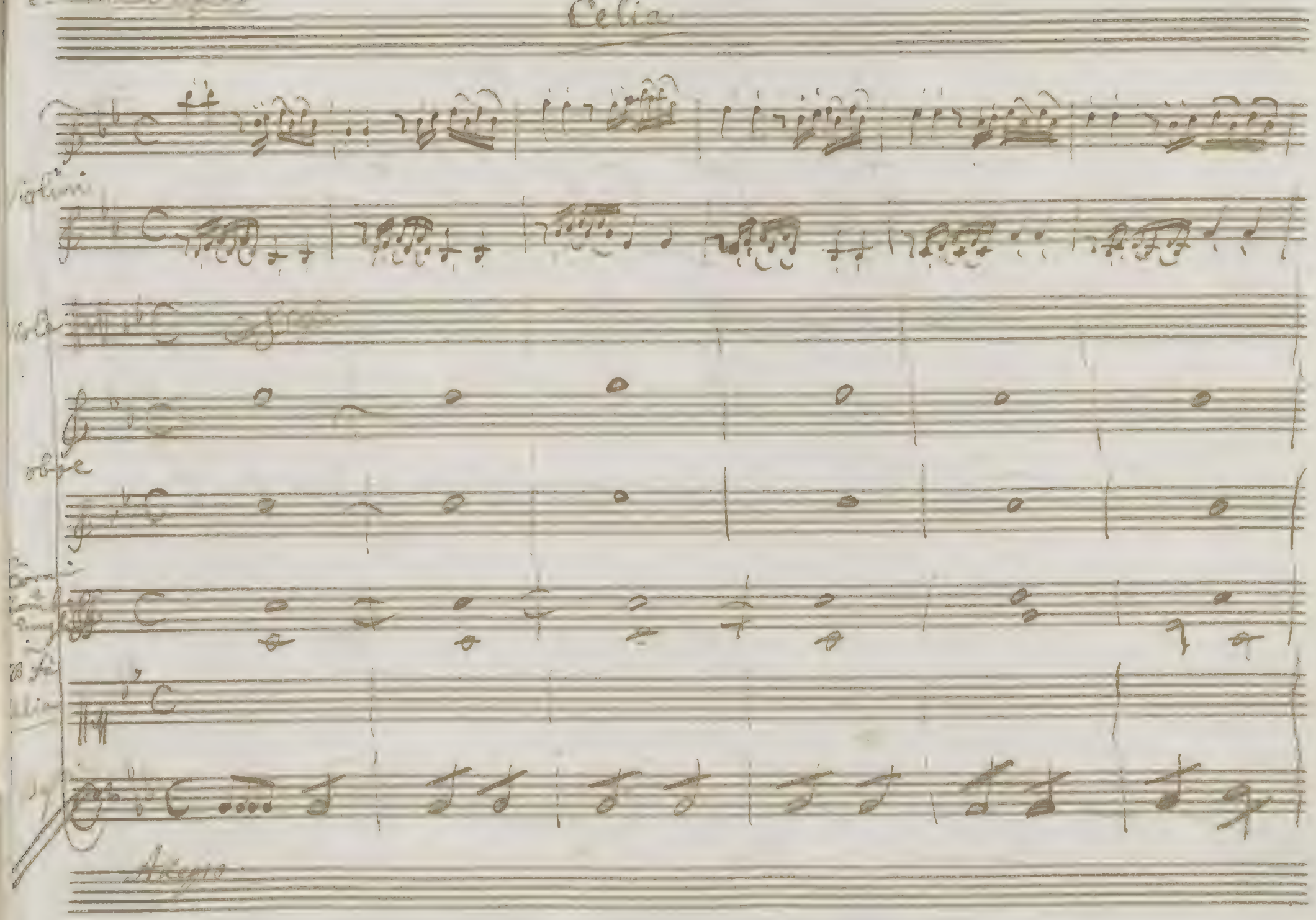
un così dolce

premio più animosa mi fà me fortunata se frà un orror si periglioso, e tristo salvo il ger=

=mano, e'l caro sposo acquisto.

(segue l'aria di Celia)

Celia



piano

piano

strider sento la pro = cella ne ris = plende a = mi = ca stella

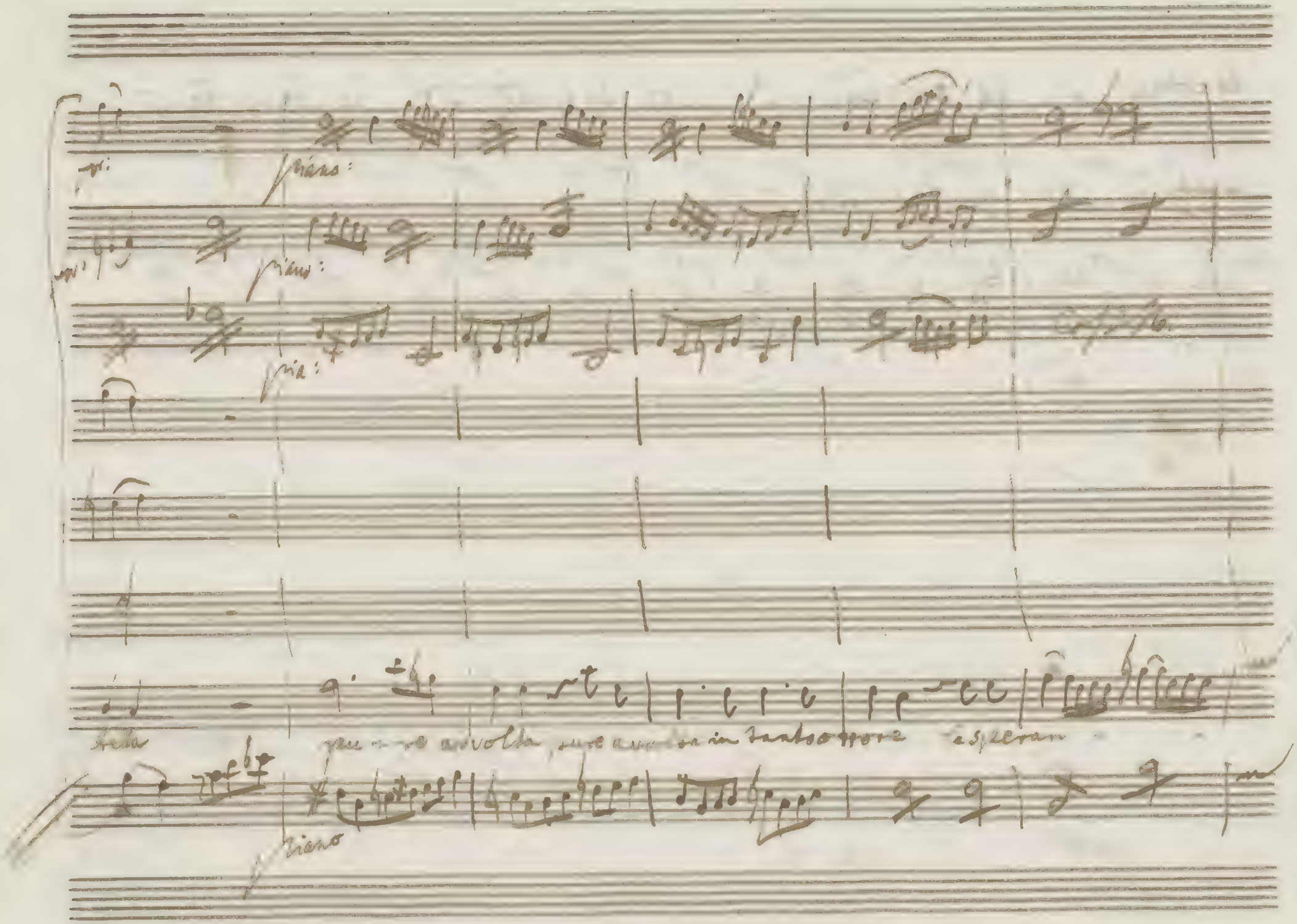
piano

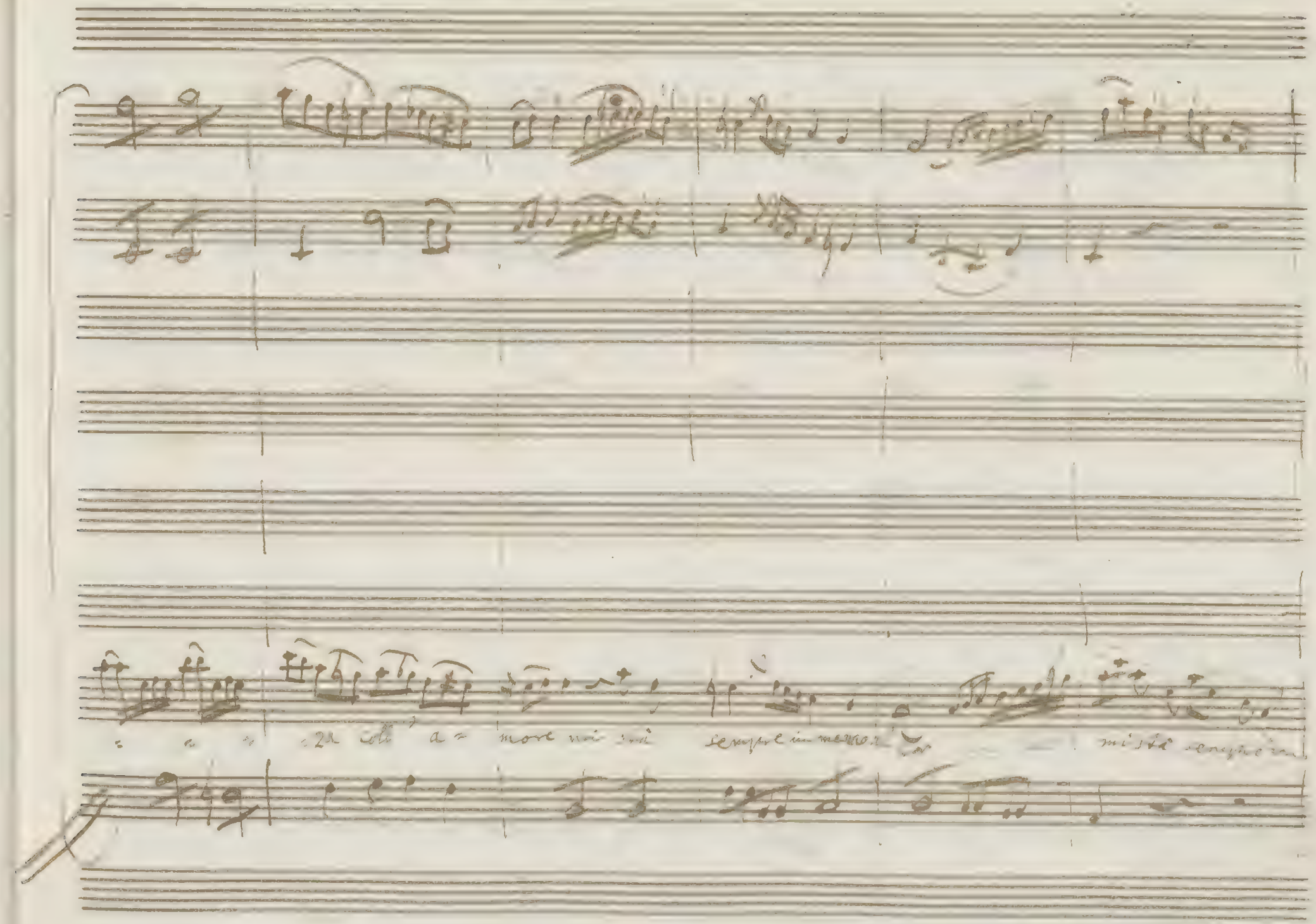
piano:

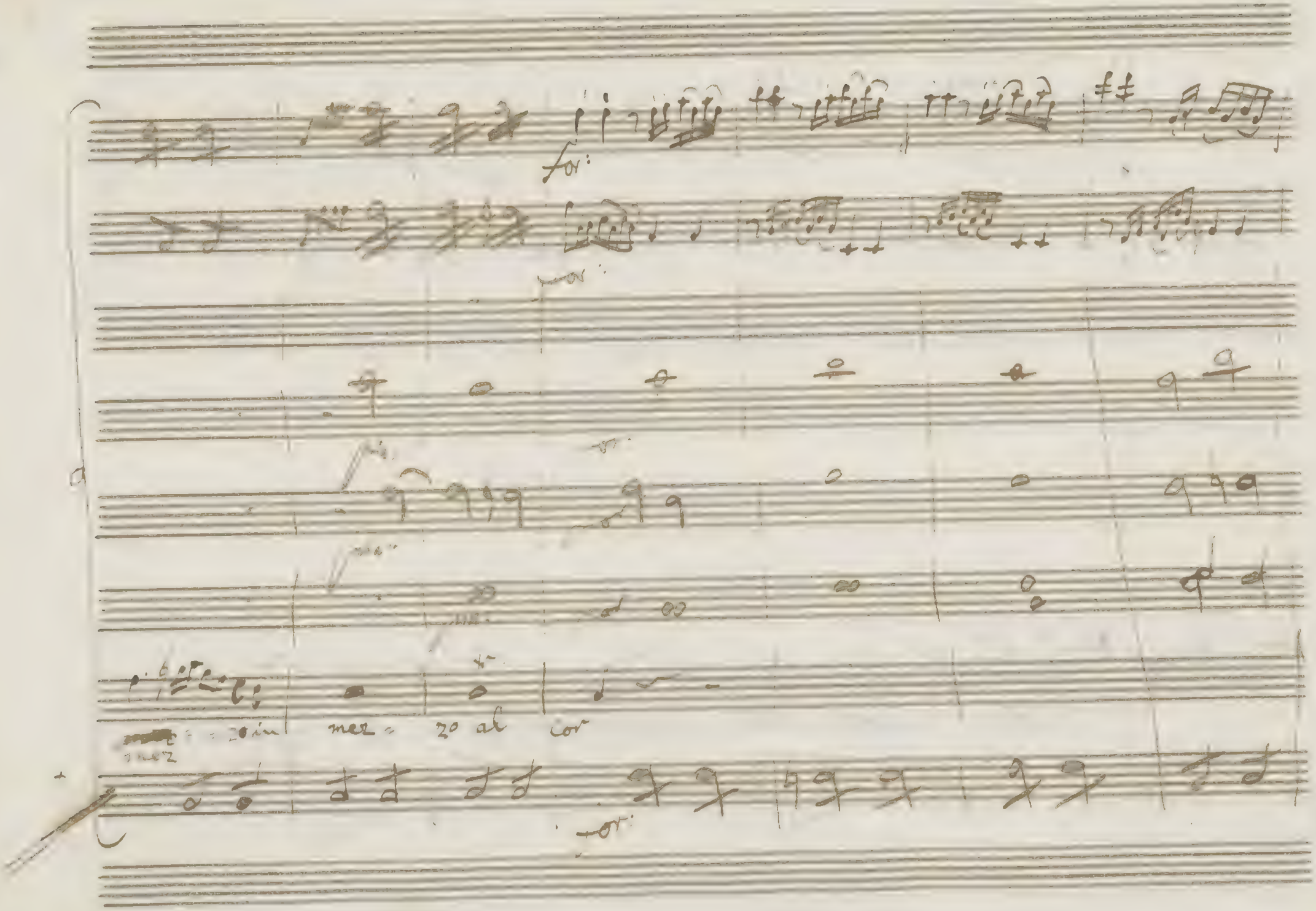
piano:

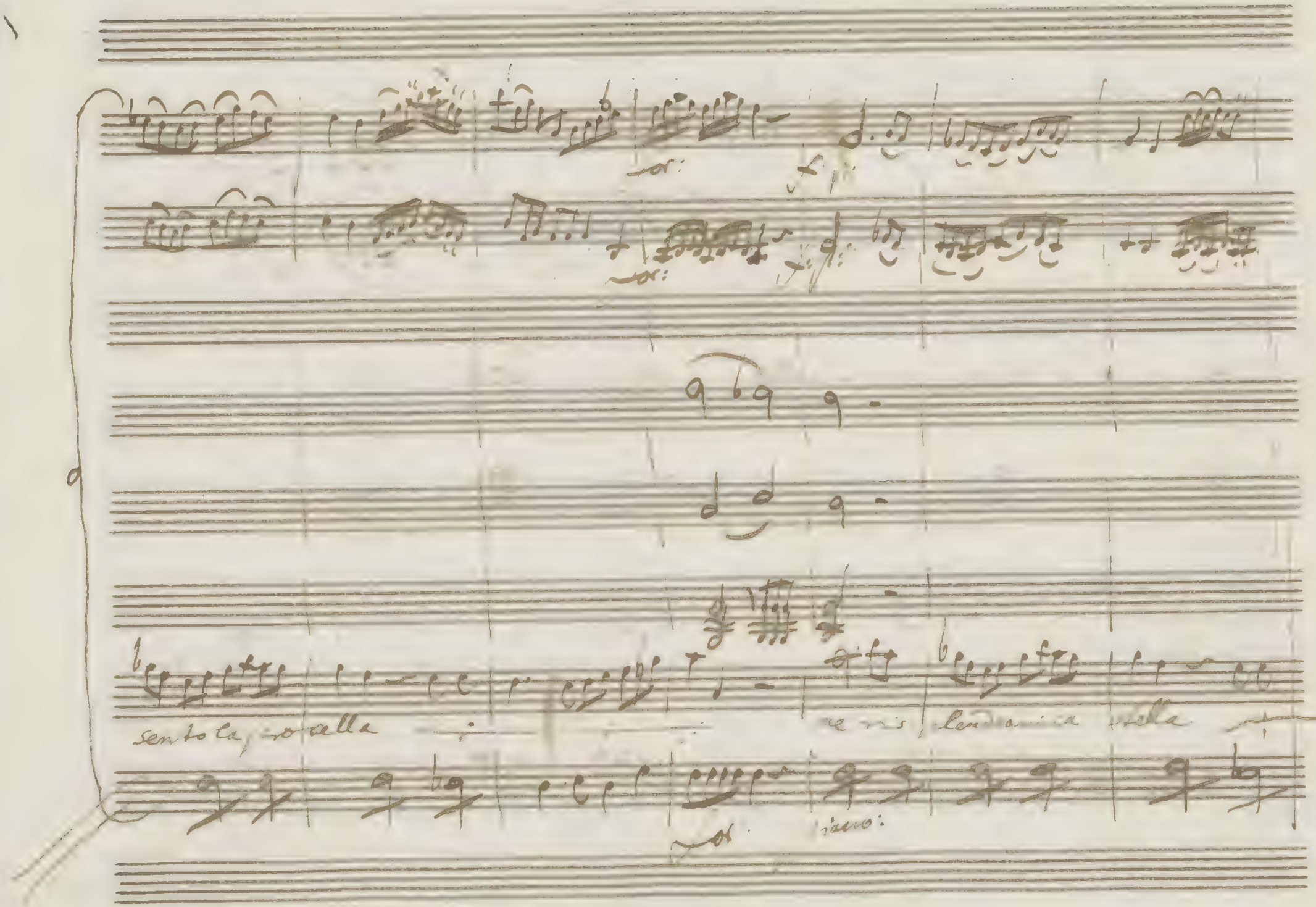
pure av[illegible] volta in tanto orrore la [illegible]anza coll'amore mi [illegible] sempre in [illegible] al cor

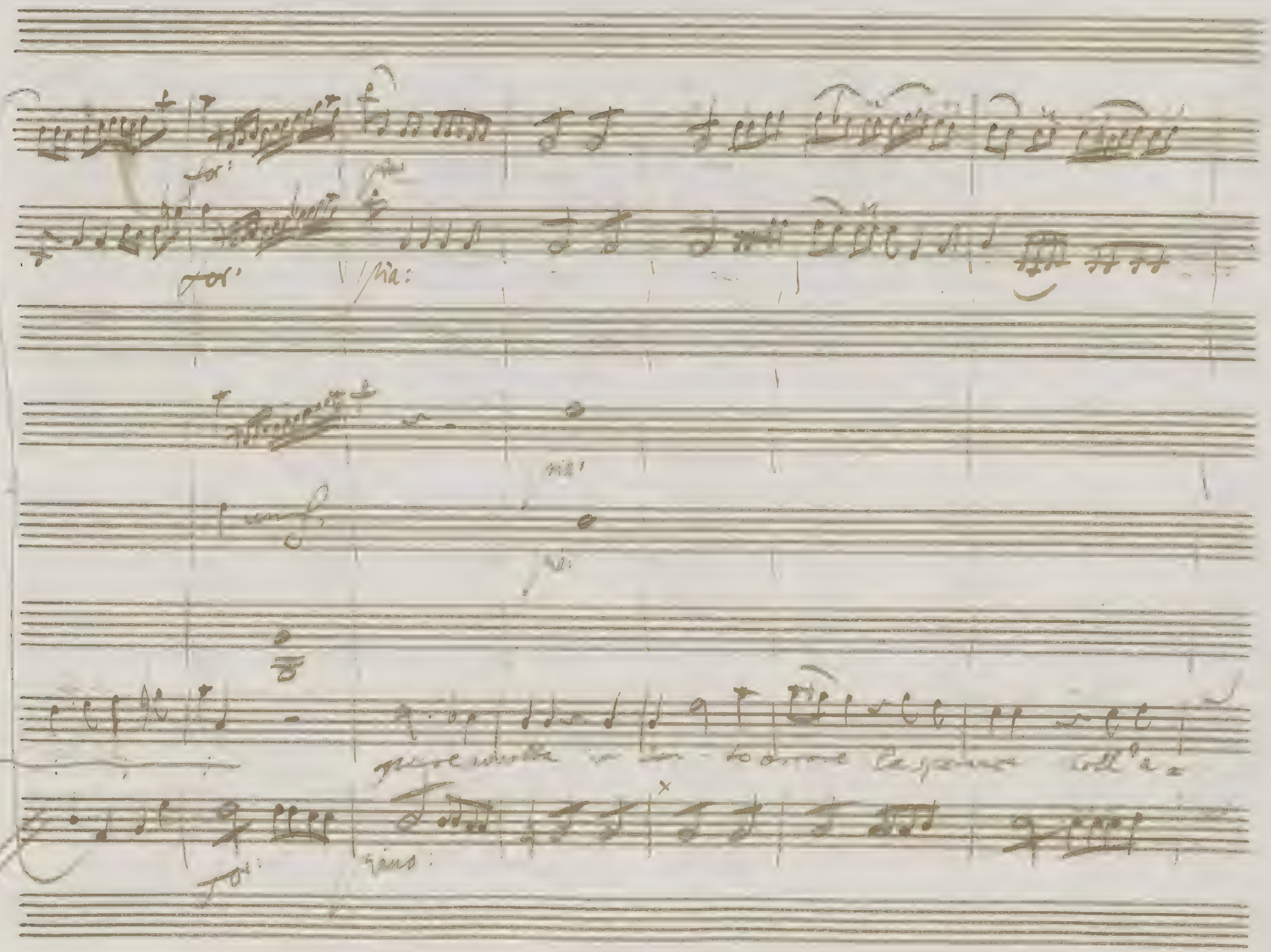
piano:

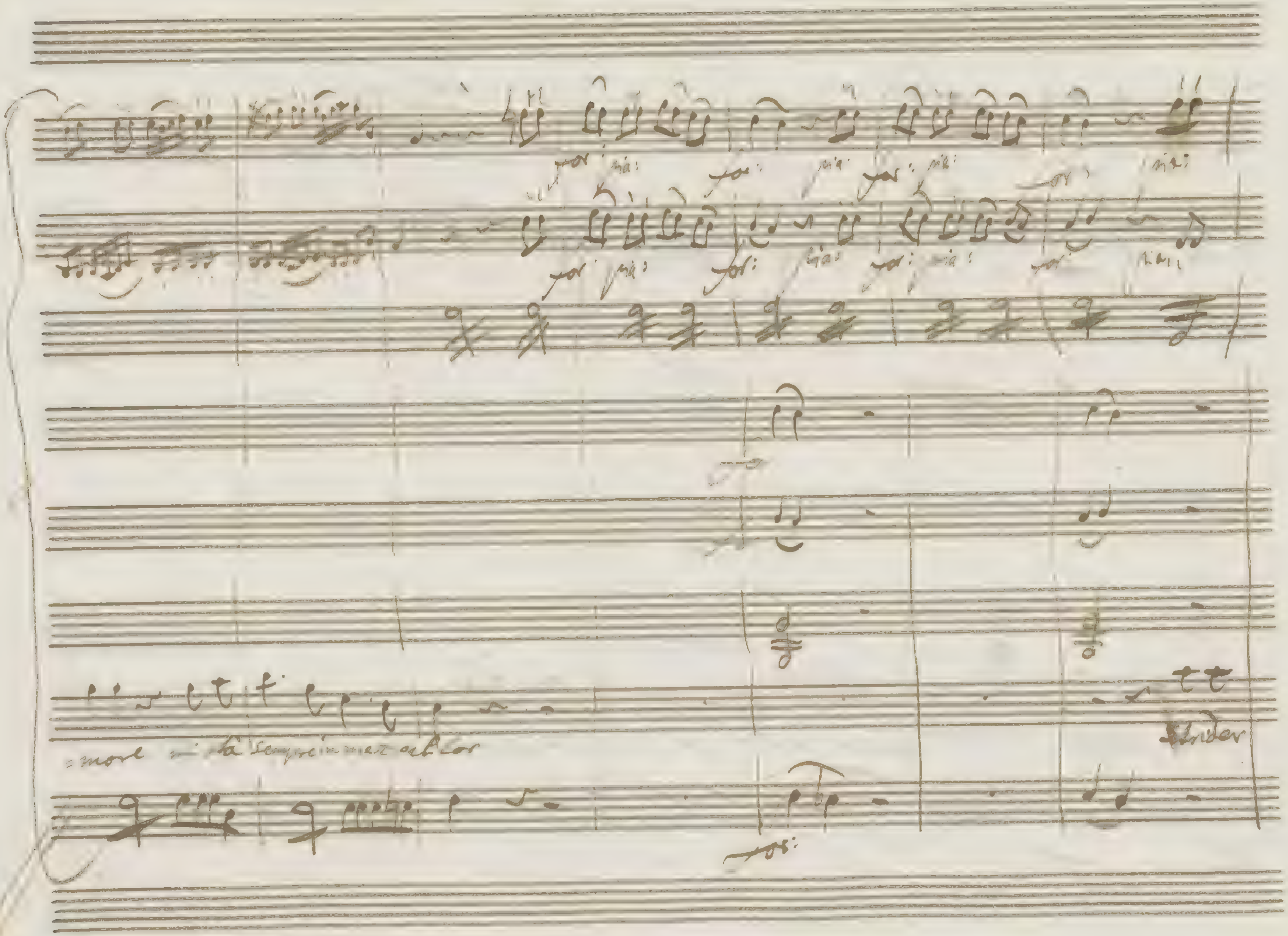

piano:
piano:
pia:
piano

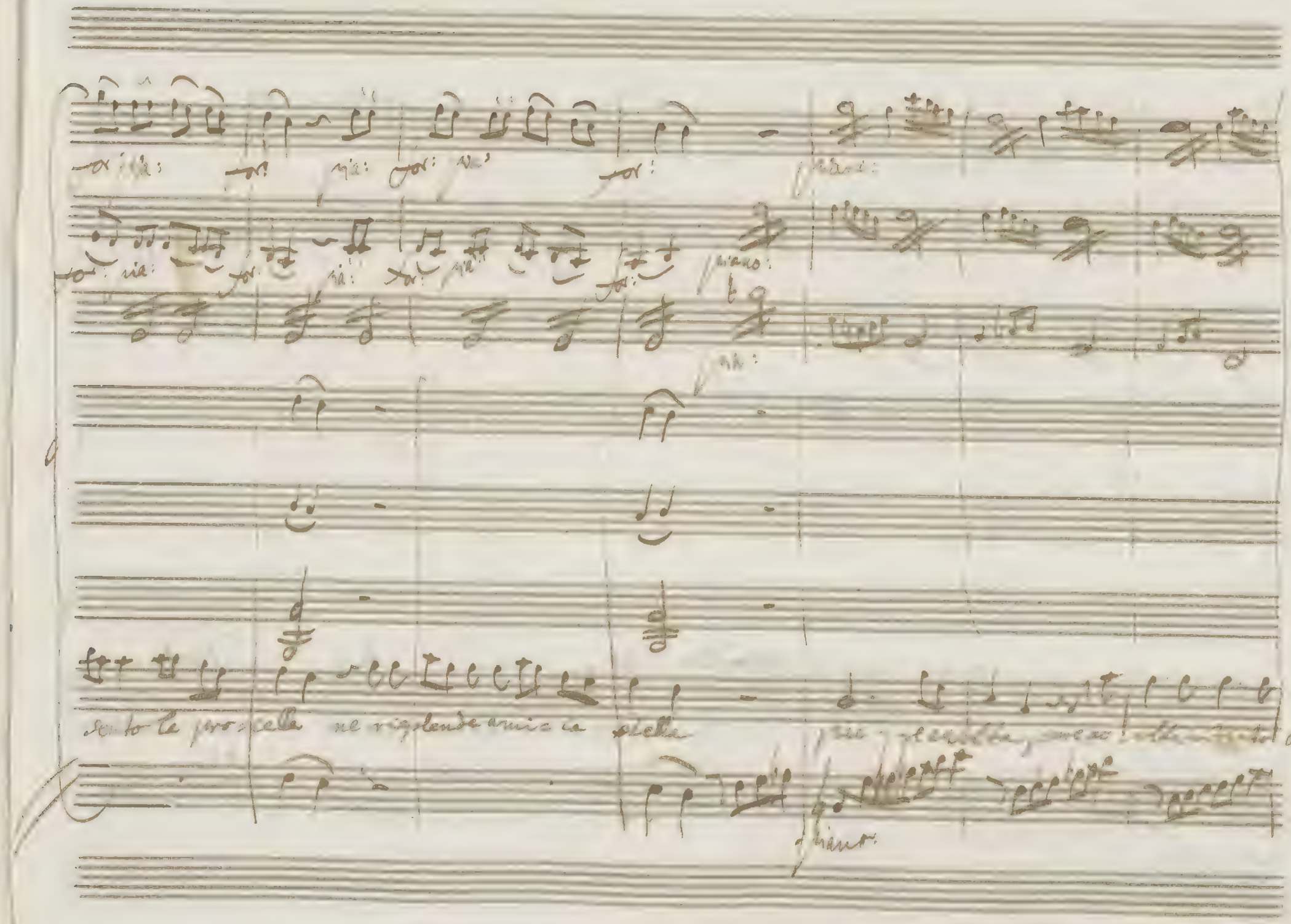

a = more mi sta sempre in memoria
mi sta sempre in

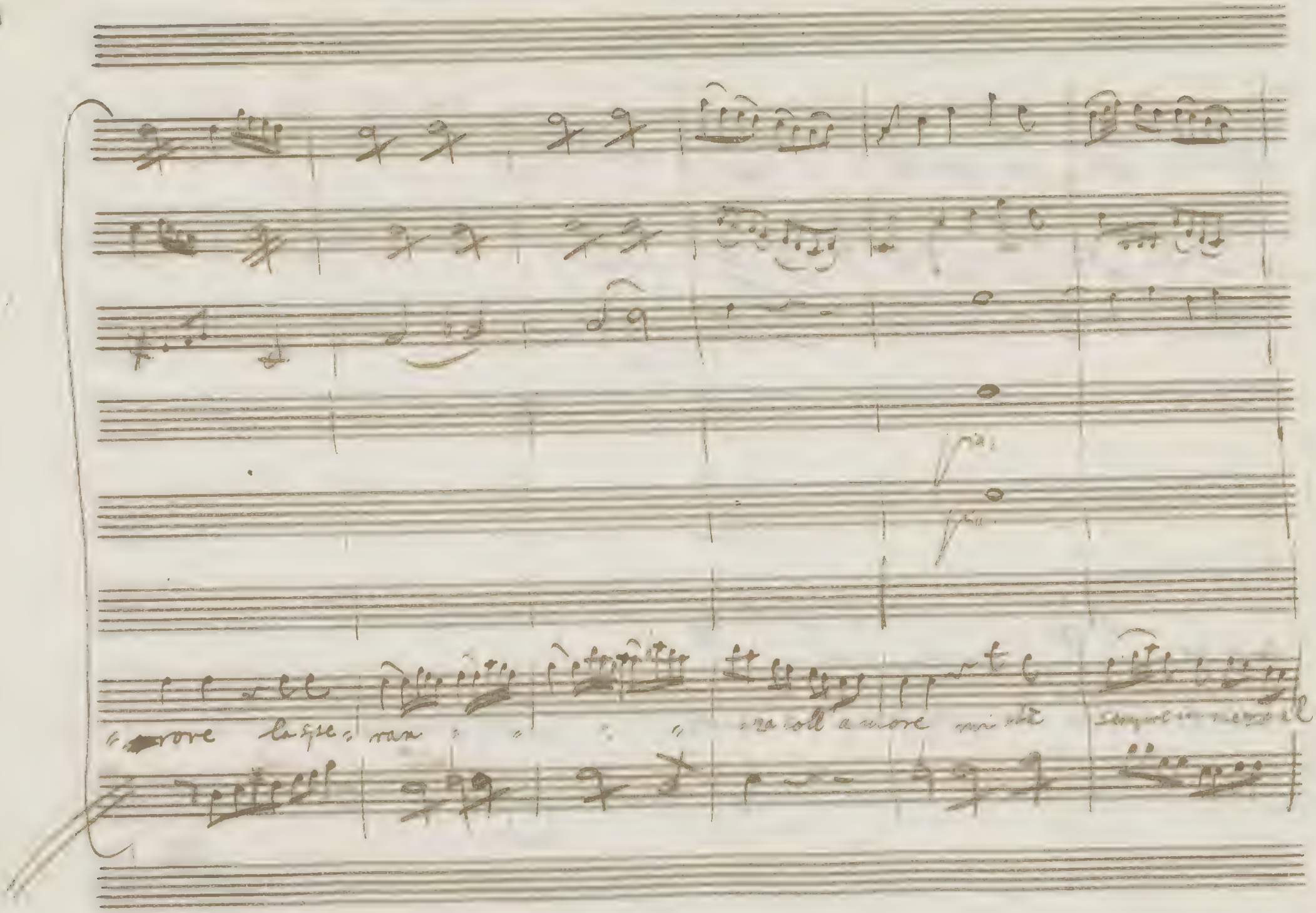

for:
for:
mez = zo in mez = zo al cor
for:

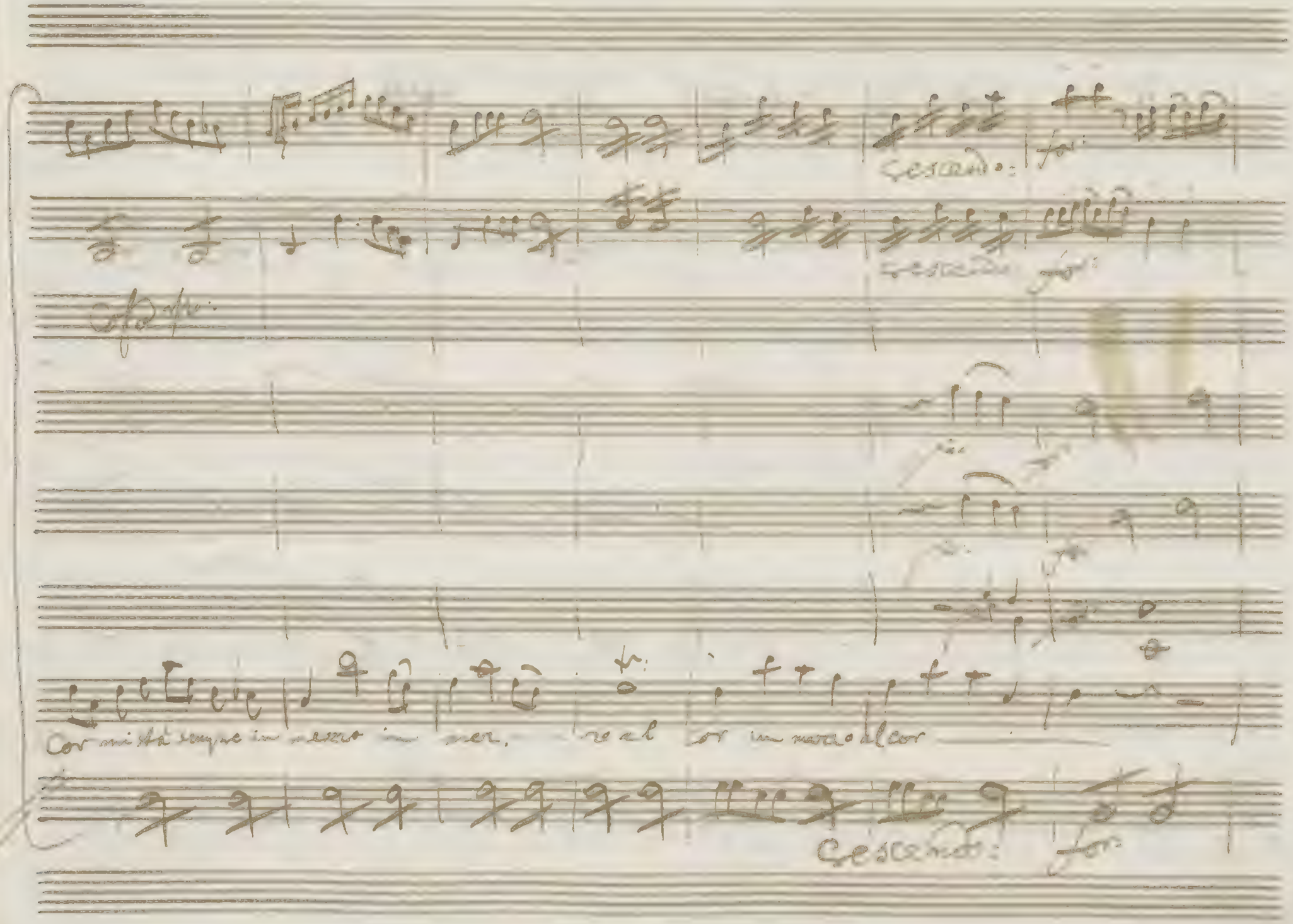

sento la parolella
ne vis
stella
piano:

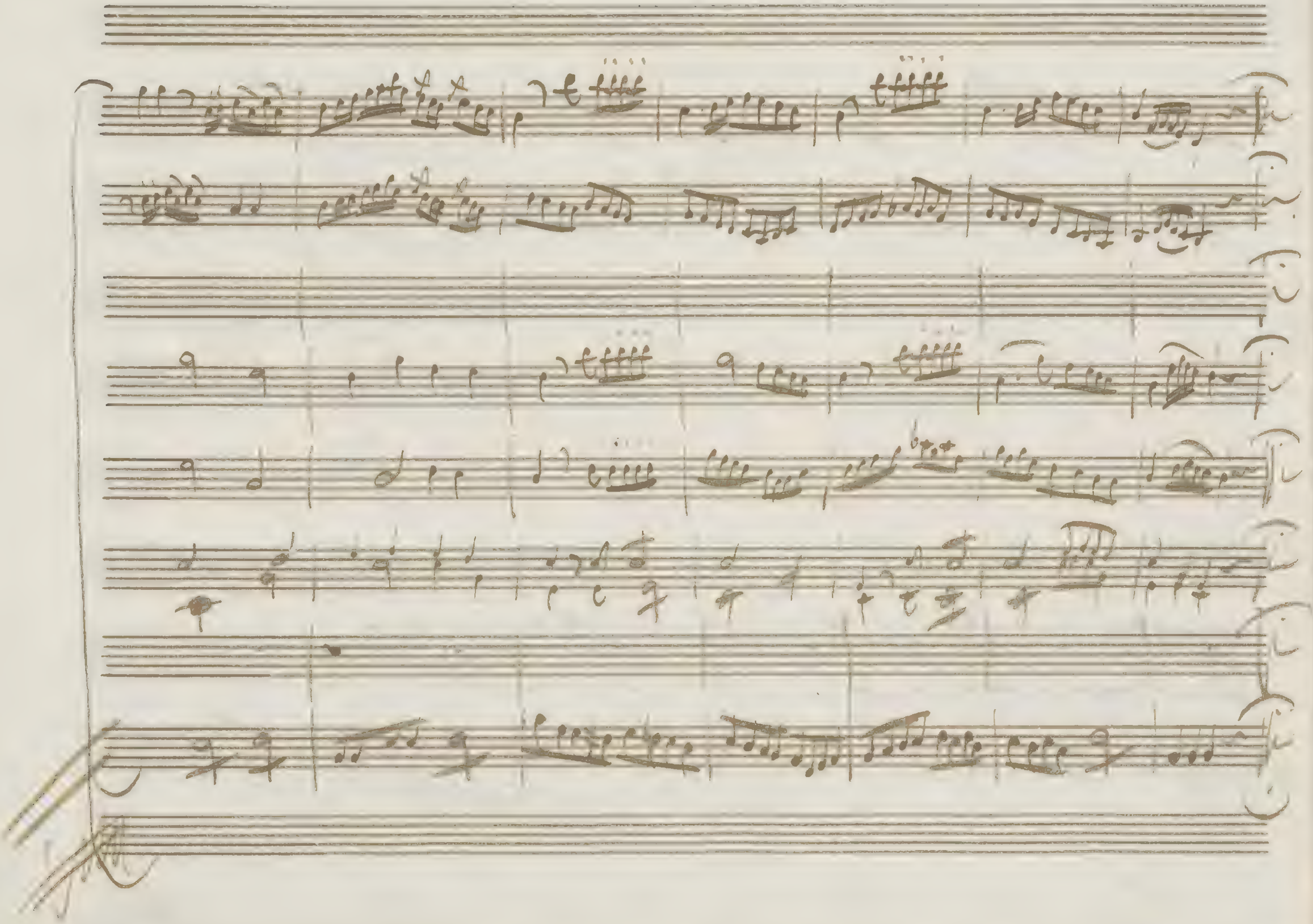



for: pia:
sempre in mezz al cor


piano:
piano:


rove la spe ran
ra coll'amore mi sta


Cor mi stà sempre in mezzo in mez, re al cor in mezzo al cor
Cescendo: for



Scena II. Cecilio e Cinna

Cecilio

forse tu credi amico che celia giunga à raddolcir un core uso alle stragi, e che tallor di

sdegno ingiustamente furibondo, ed ebro fè rossegiar di civil sangue il Tebro? Cinna. sò quanto celia

puote sù quest'alma incostante, e giunia ancora forse placar potria colle lagrime sue - - -

Cecilio

la sposa mia à qualche insulto amaro invan s'espone. un empio, un inu=

=mano non si cangia sì presto. onde abbandoni il Sentier del delitto: ch' ei vuol calcar per

Lungo suo Costume Vi Volle ognor tutto il poter d'un Nume. Ah nò più non mi resta nè

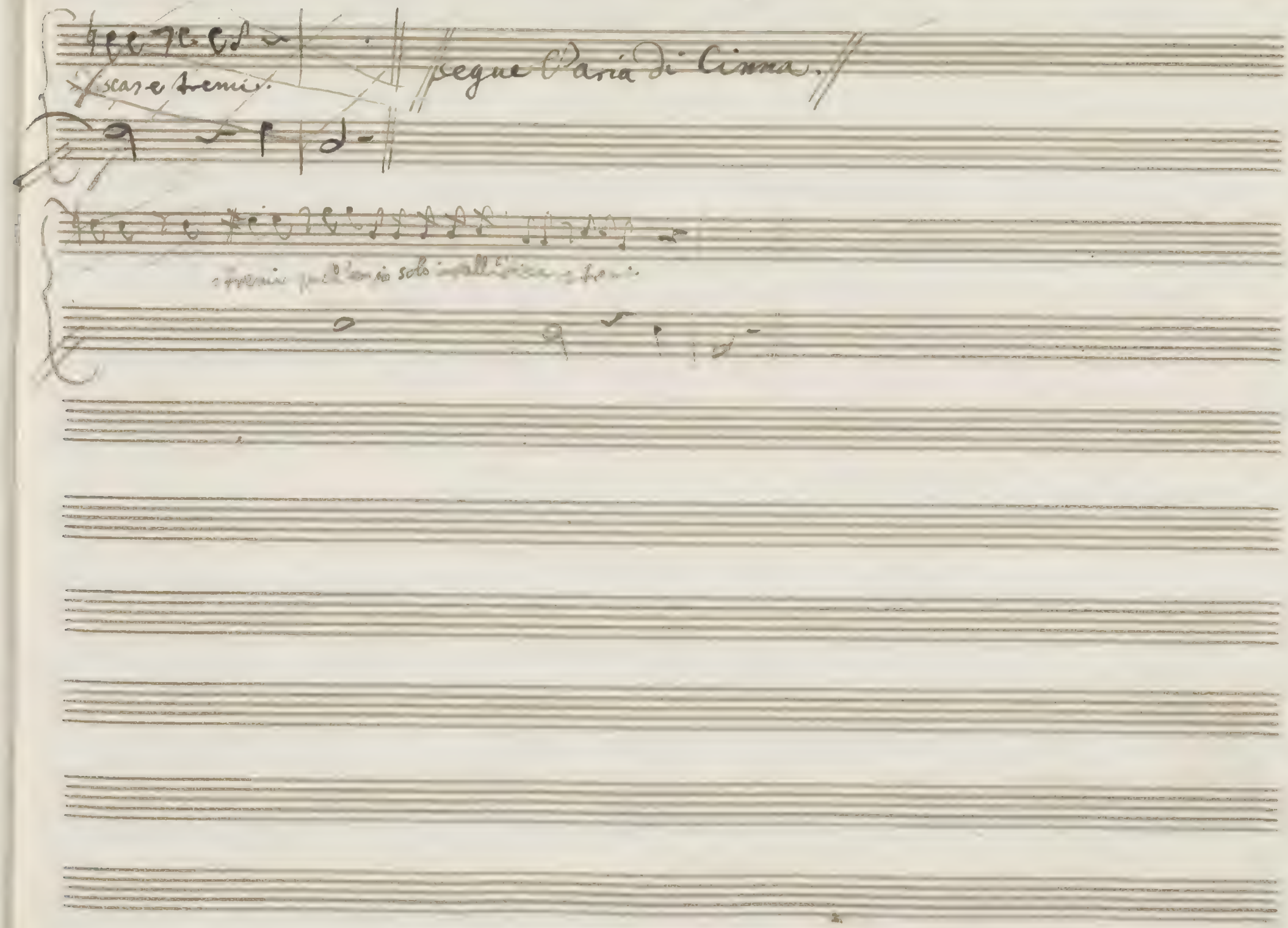
speme, ne pietà. L'afflitta sposa Ti raccomando amico. in più di lei vogli la tua amistà. Del mio re=

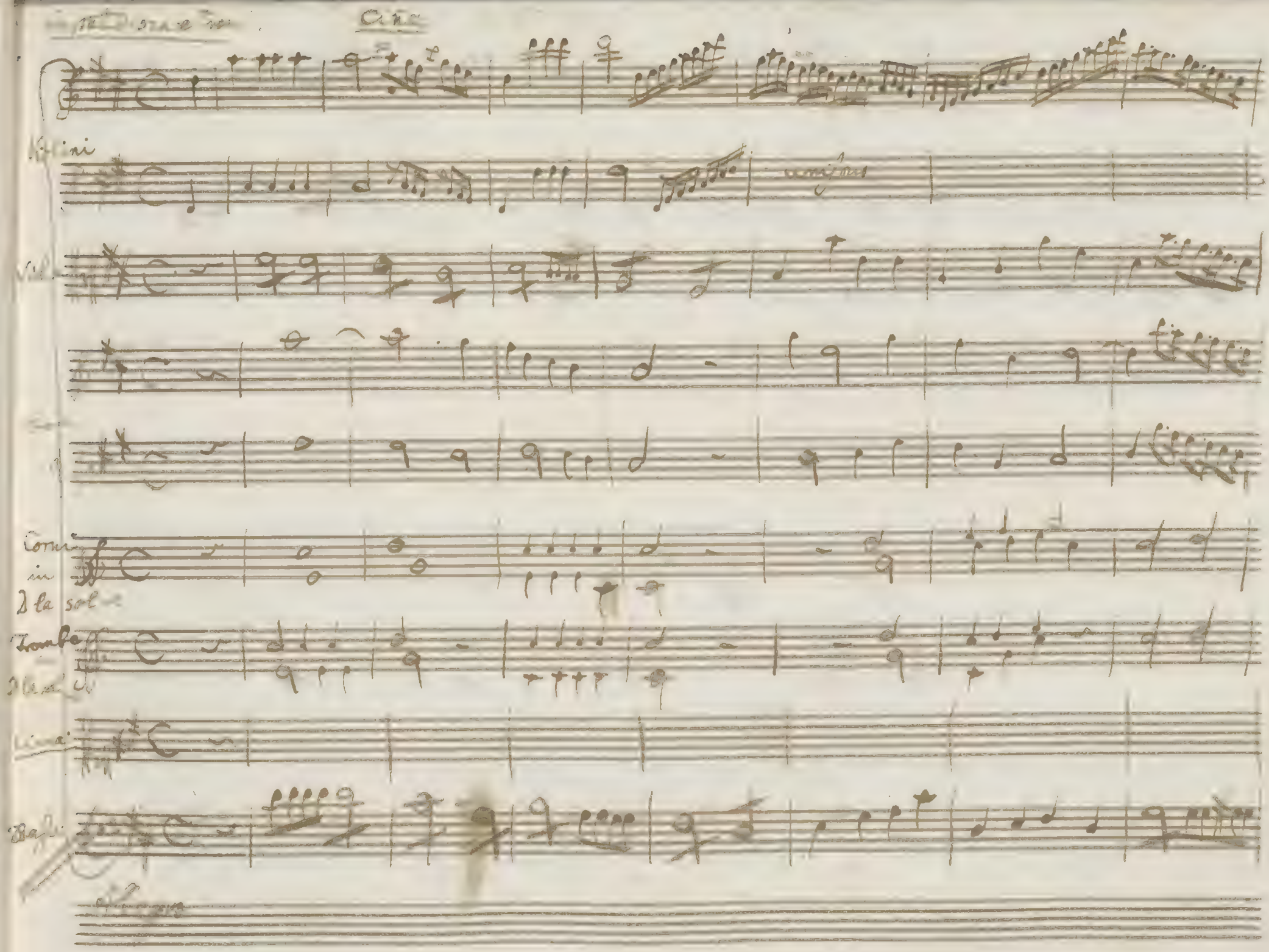
=nico vittima ch nò non sia. nel di lui sangue vendica la mia sorte e'l mio spirito degnoso nel

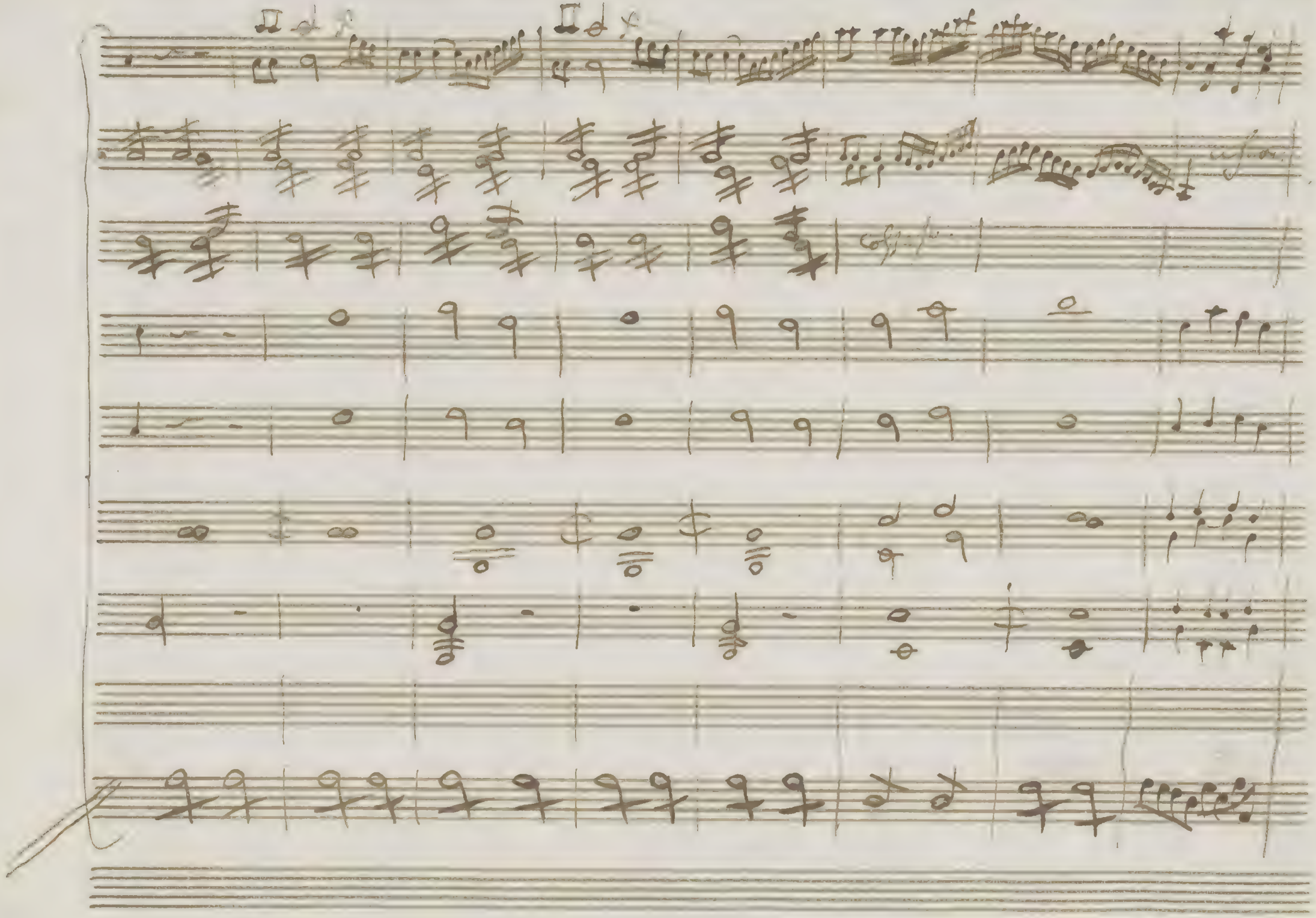
Cima:

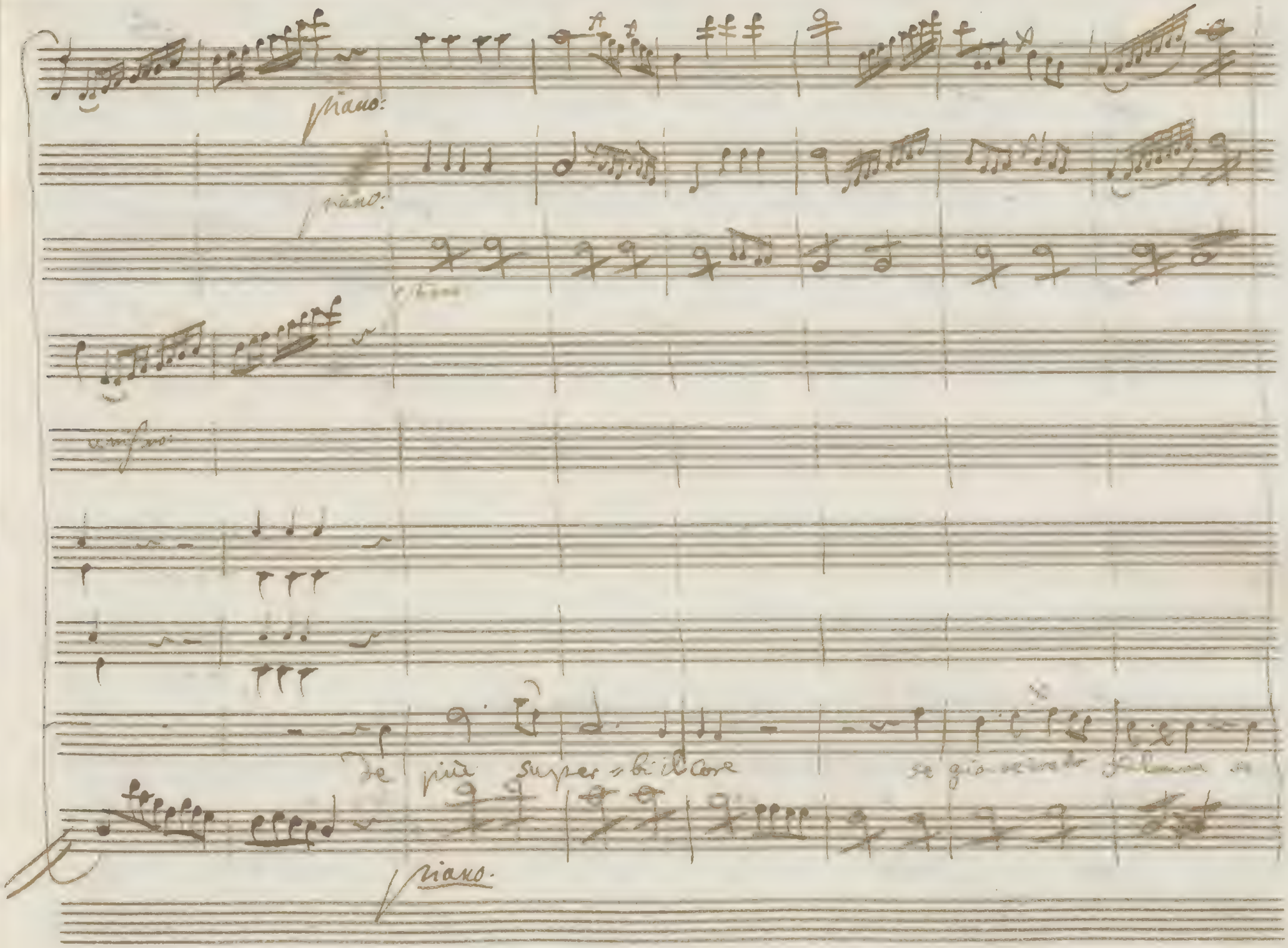
regno degl'estinti avrà riposo. Ogni pensier di morte s'allontani da te. sei Cor di silla contro al do=

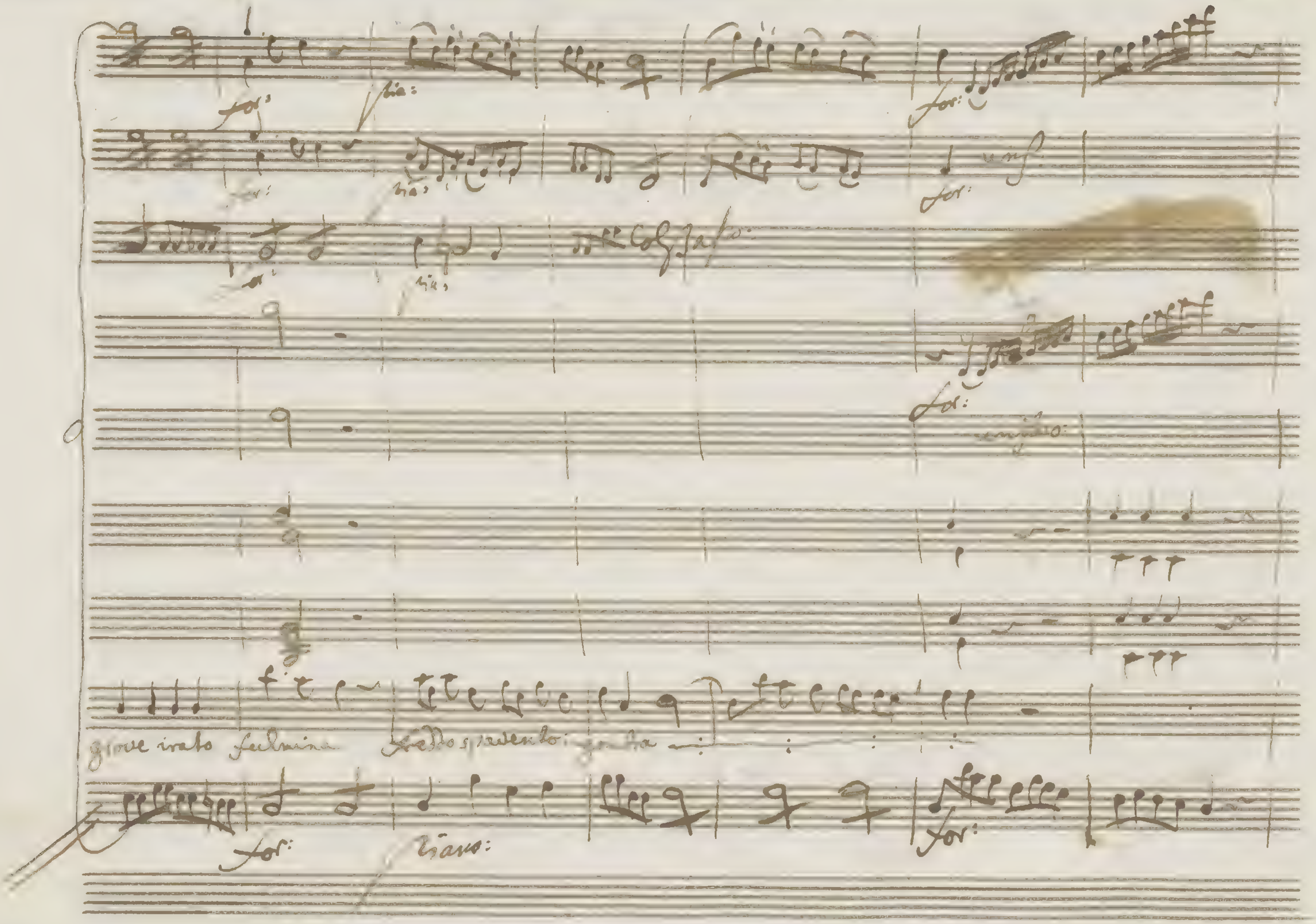
=vere, e alla ragion s'ostina, sulla propria rovina, ne suoi perigli estremi quell empio solo impalli=


scare e tremi.
segue l'aria di Cinna.
tremi quell'anno solo


Cine
Violini
Corni in D la sol
Trombe
Basso

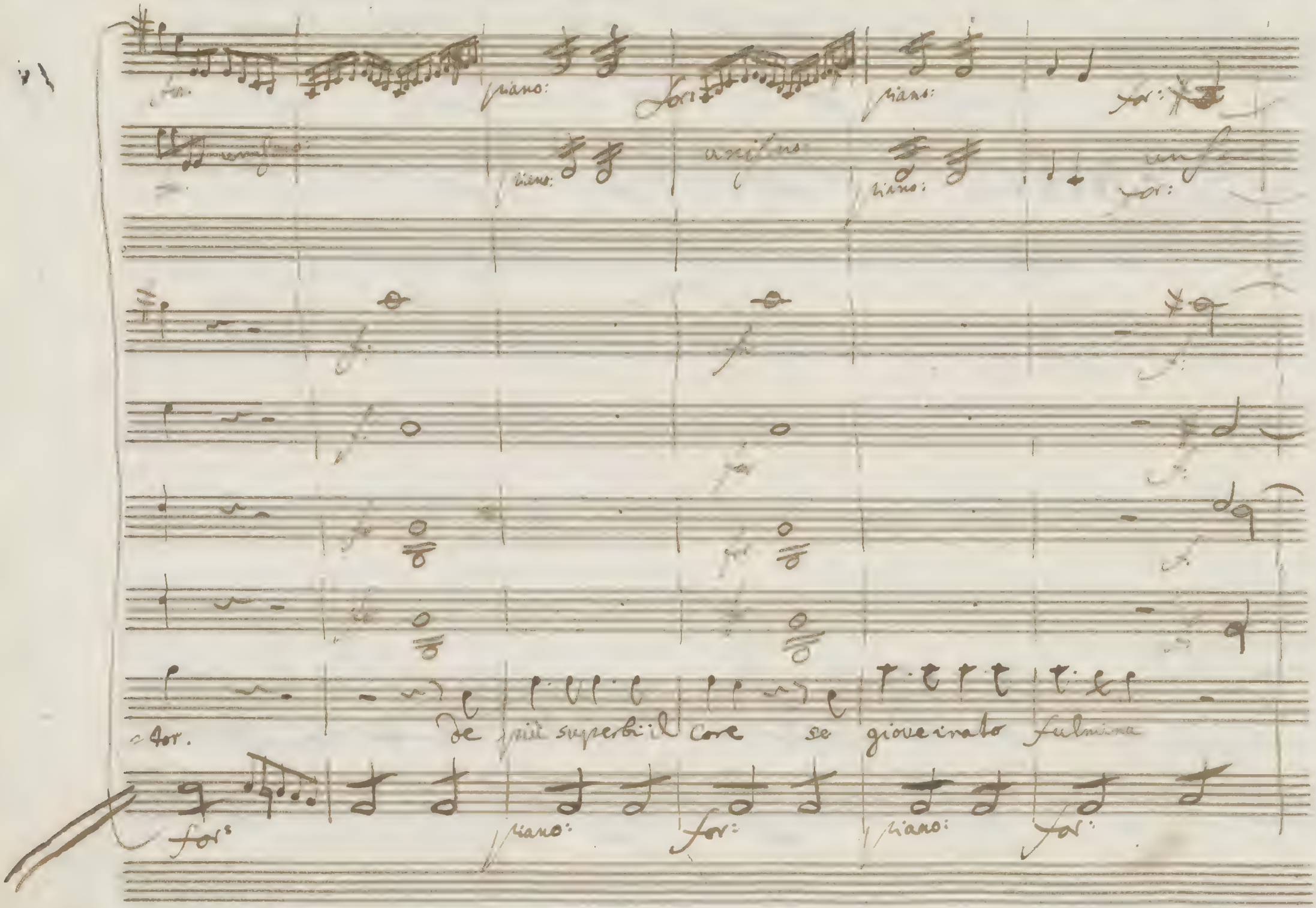


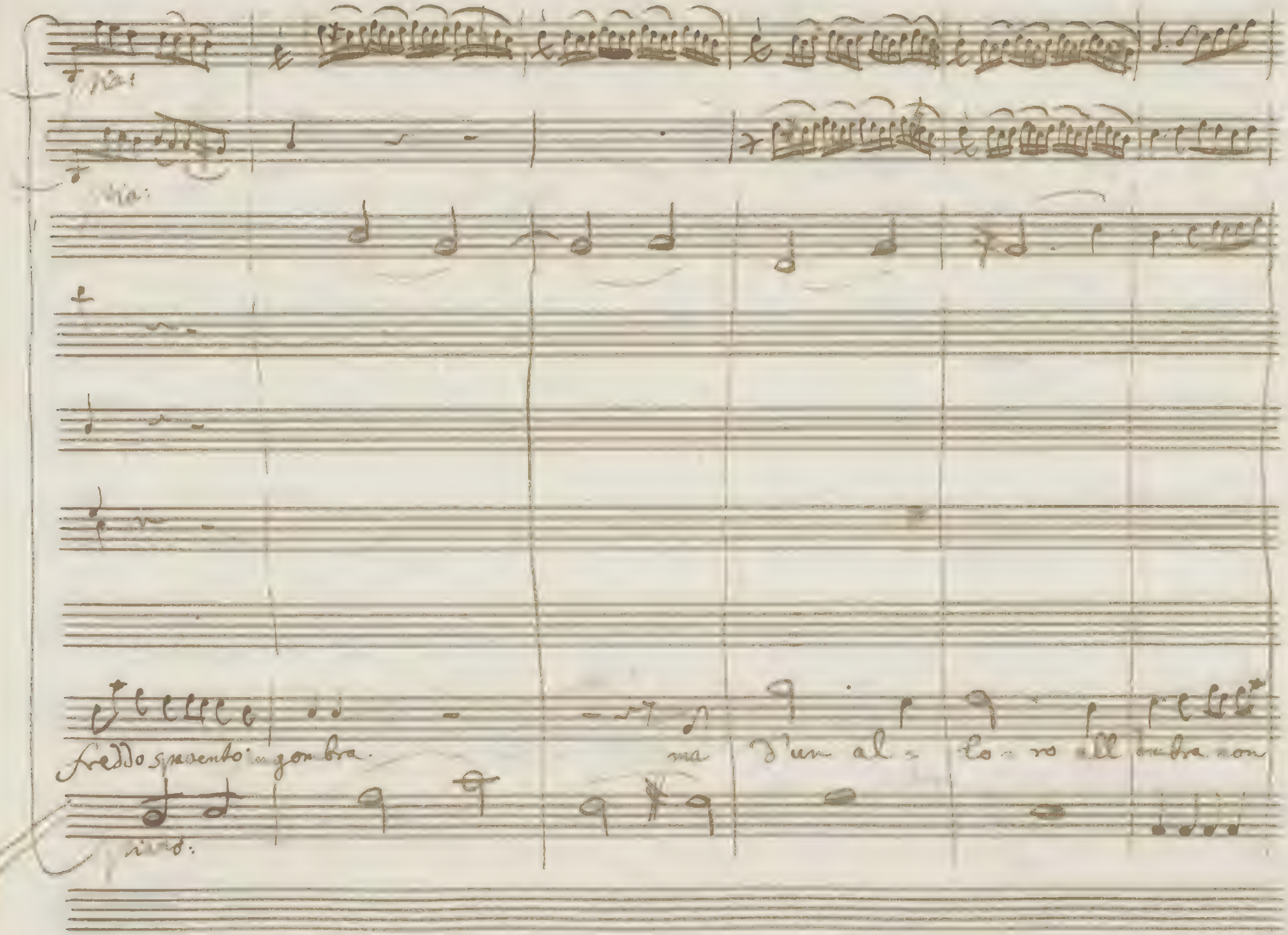

piano:
piano:
piano:
piano:
de più super=bi il core
piano.


for:
pia:
Col Basso
unis:
Giove irato fulmina
piano:

ma d'un alloro all' ombra non palpita il pastor.

ma d'un alloro all' ombra non palpita il pas-


piano:
for:
piano:
for:
piano:
for:
piano:
for:
tor.
de più superbi il core se giove irato fulmina
for:
piano:
for:
piano:
for:


Via:
Via:
freddo spavento ingombra.
ma d'un al - lo - ro all'ombra non
piano.

Cor. 2do

fox

fox

fox

palpita il pastor. non palpita il pastor - - non pal - pita il pas=

for:

for:

for:

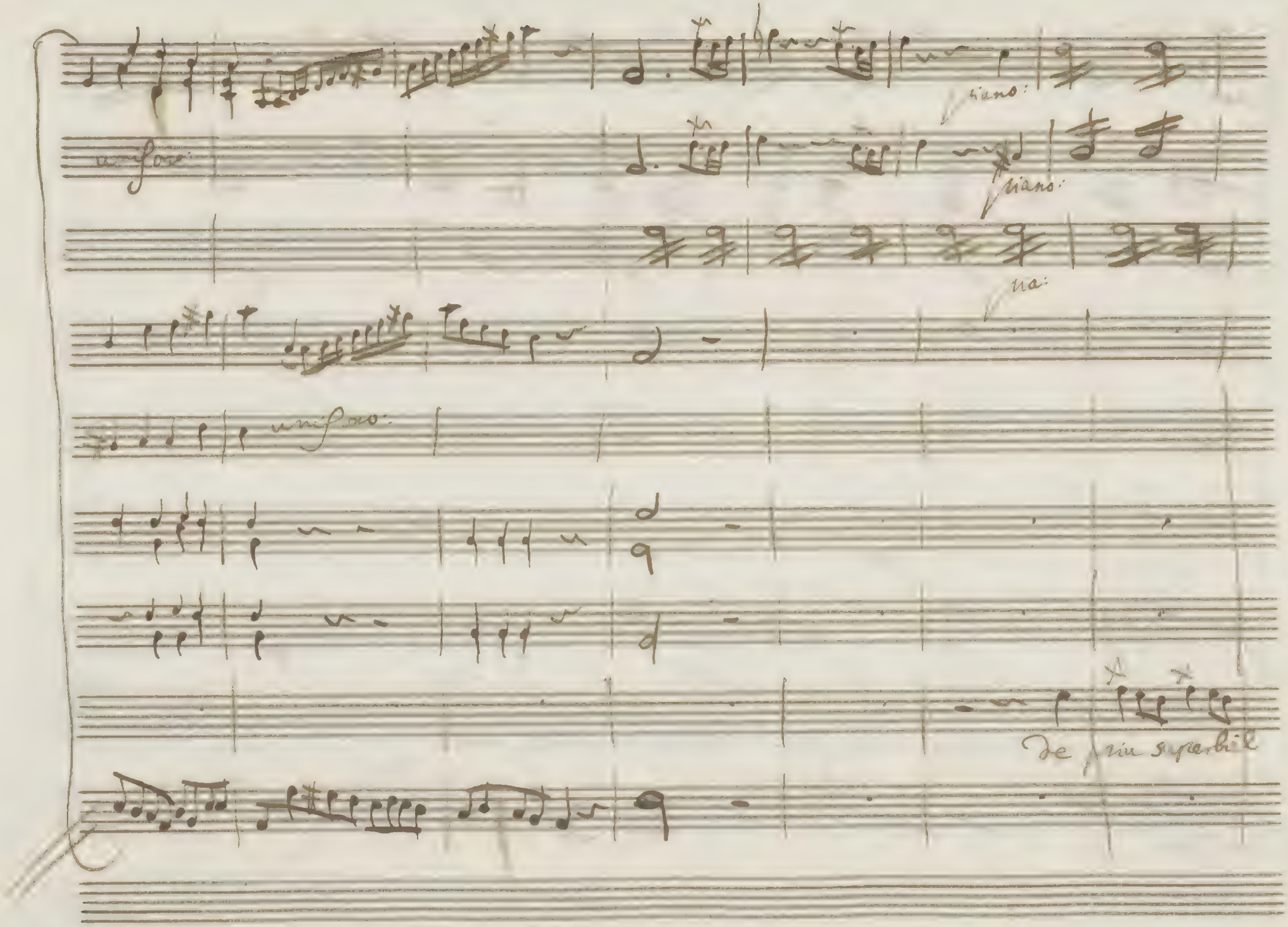
for:

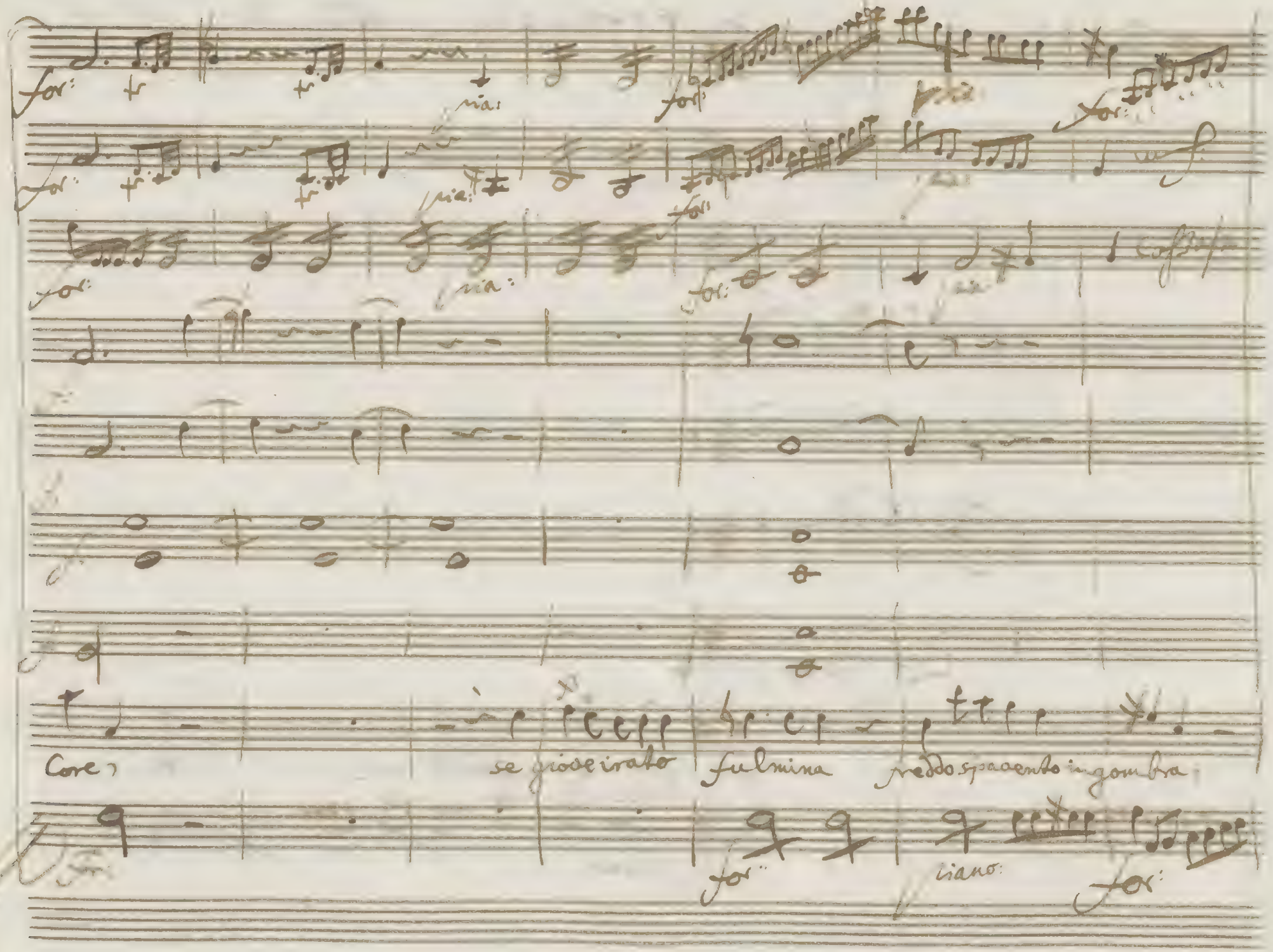
for:

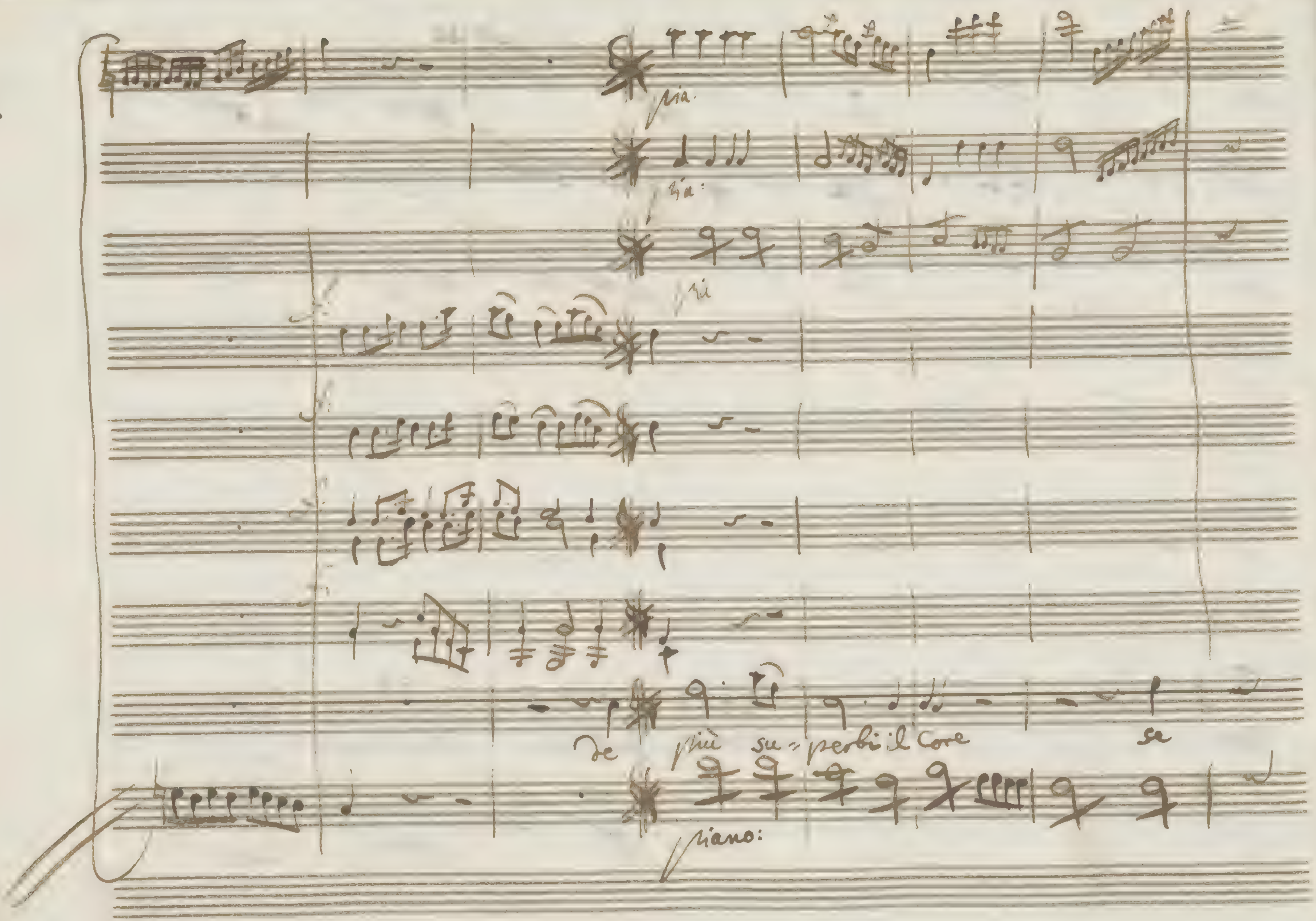
for:

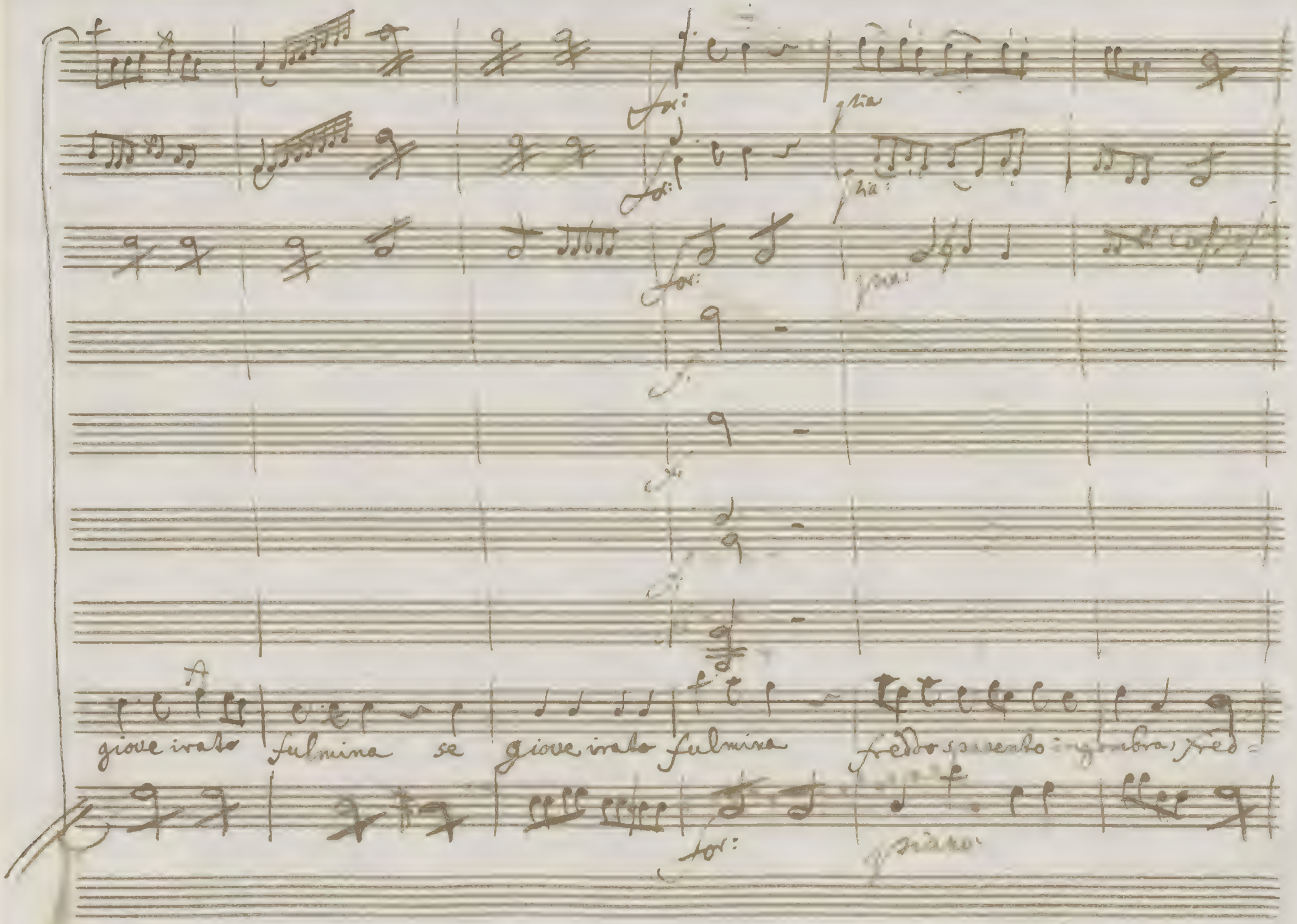
= for

for:


piano:
unisono:
piano:
pia:
unisono:
De piu superbil


for:
pia:
Core,
se giode irato
fulmina
freddo spavento ingombra
piano:


pia.
pia:
pi
de più su = perbi il Core
se
piano:


giove irato fulmina se giove irato fulmina freddo spavento ingombra, fred=

for:

pia:

unisono

for:

pia:

for:

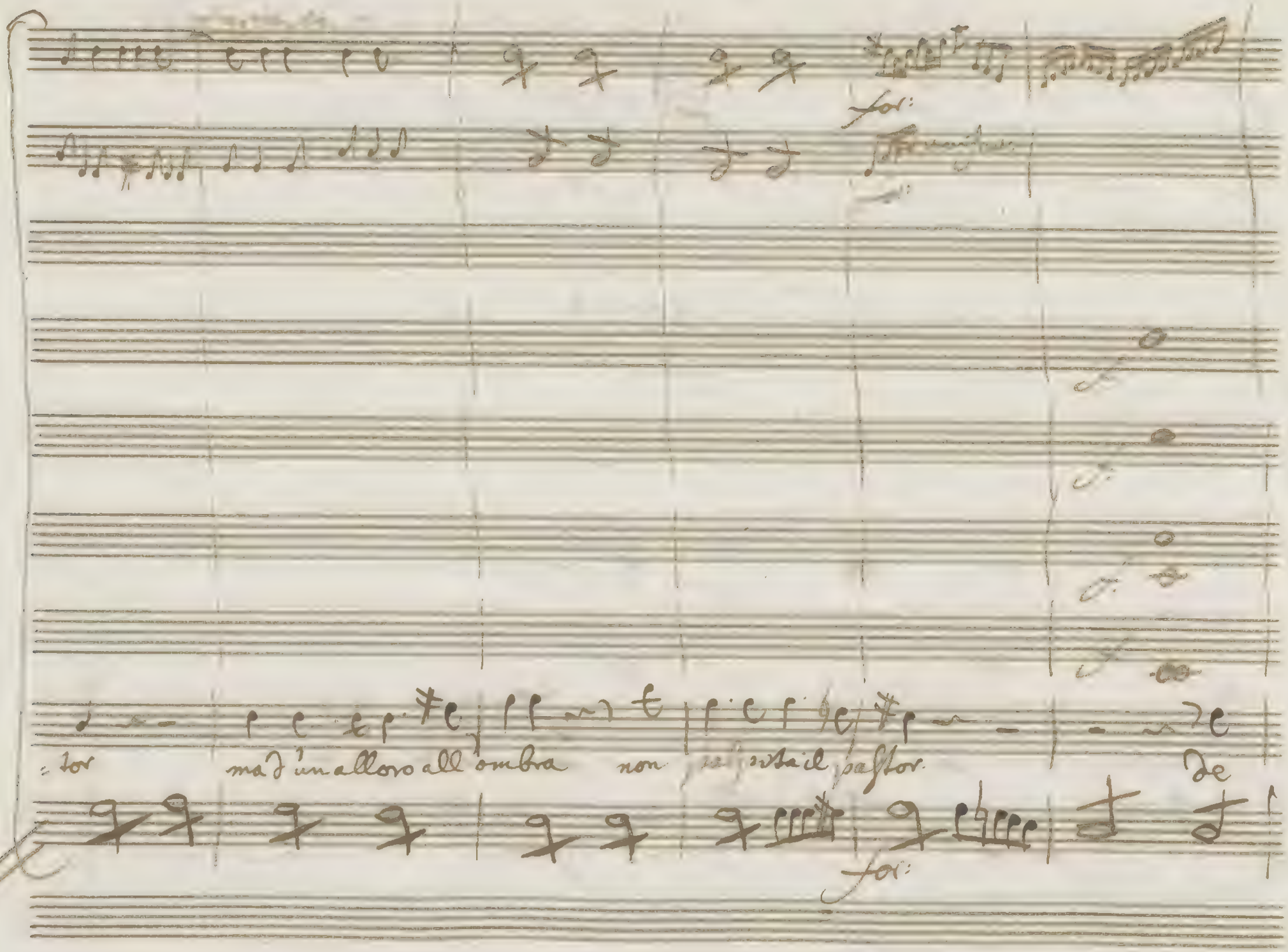
unisono:

do spavento ingombra

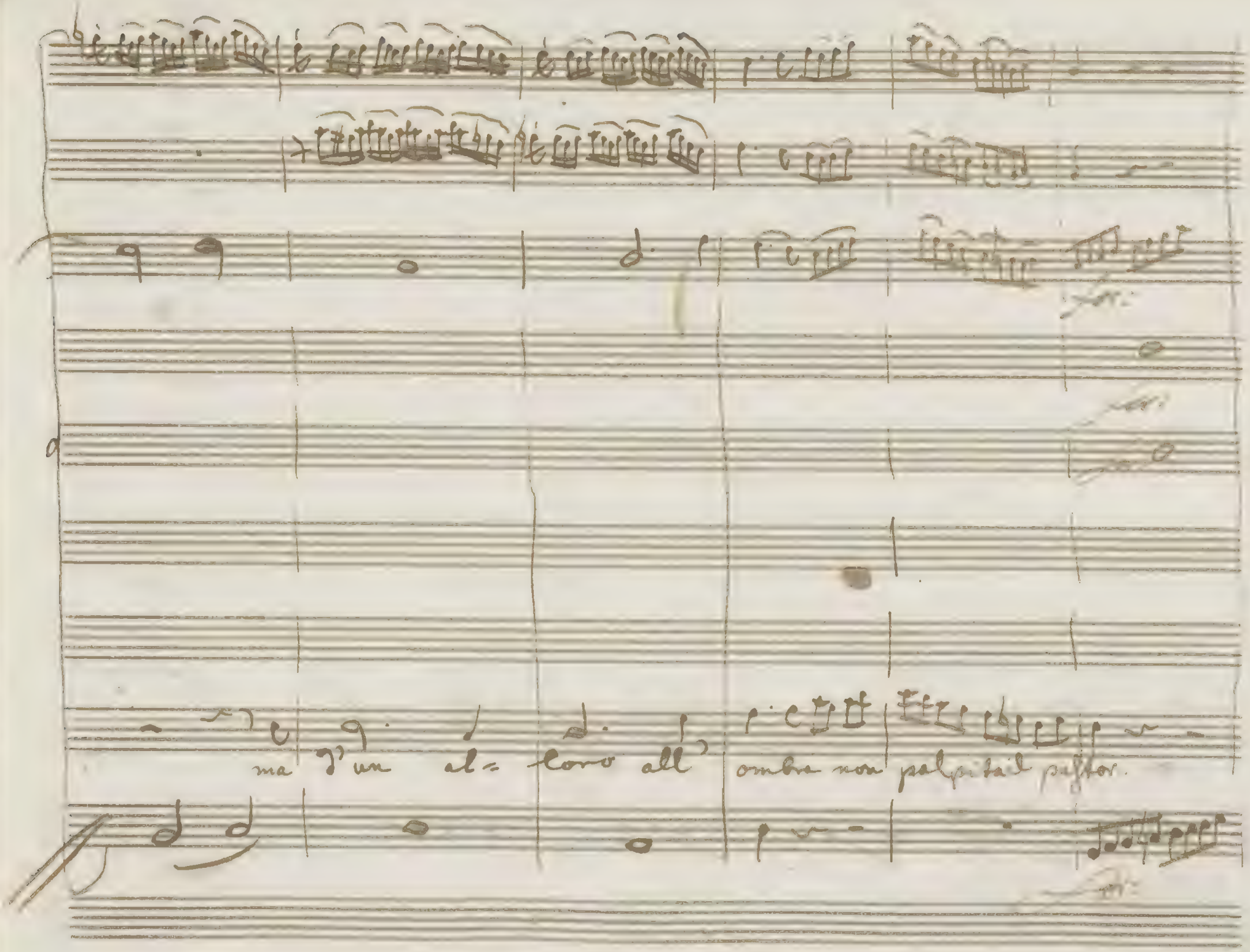
ma d'un alloro all'ombra non palpita il pas=

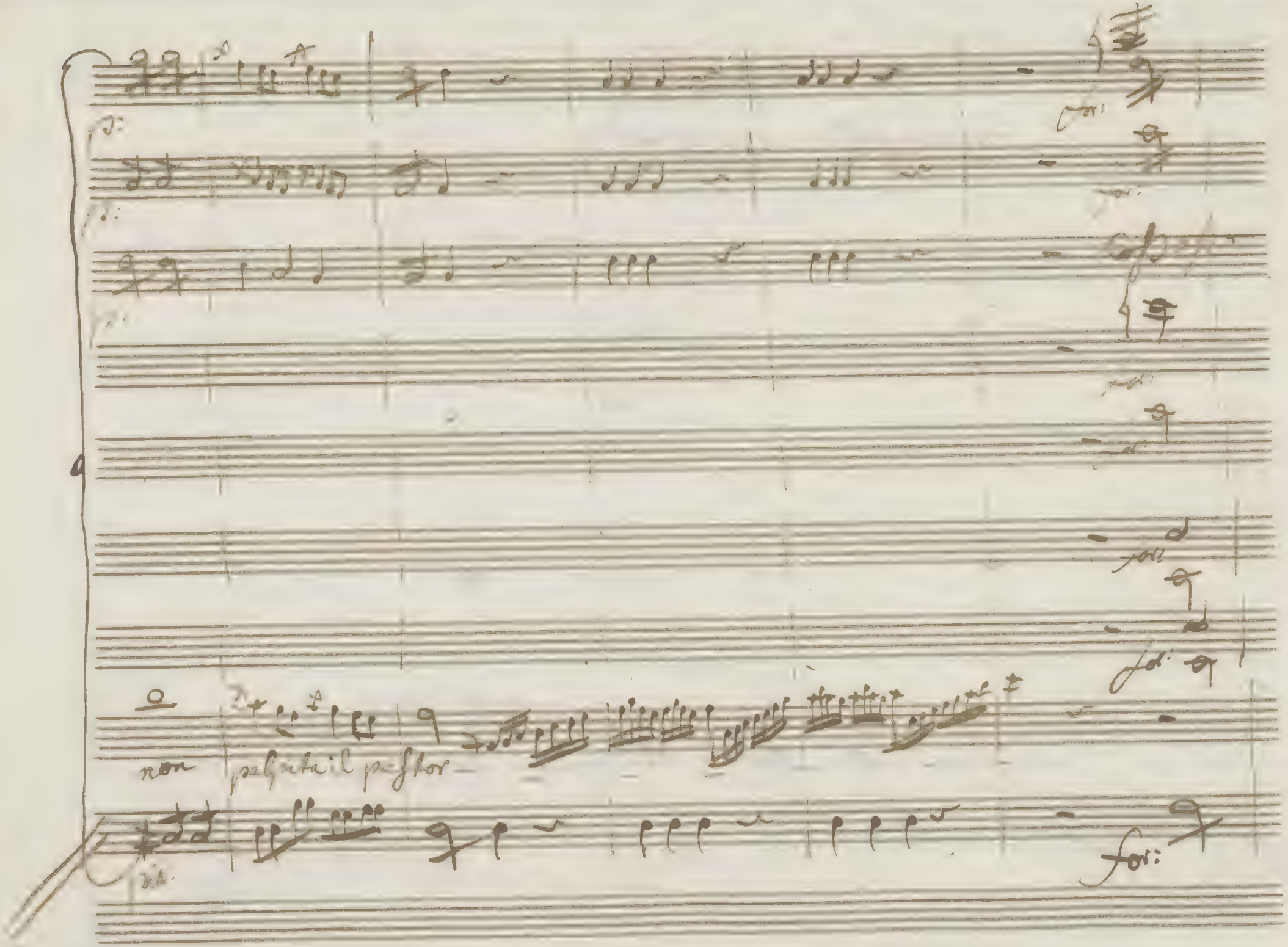
for:

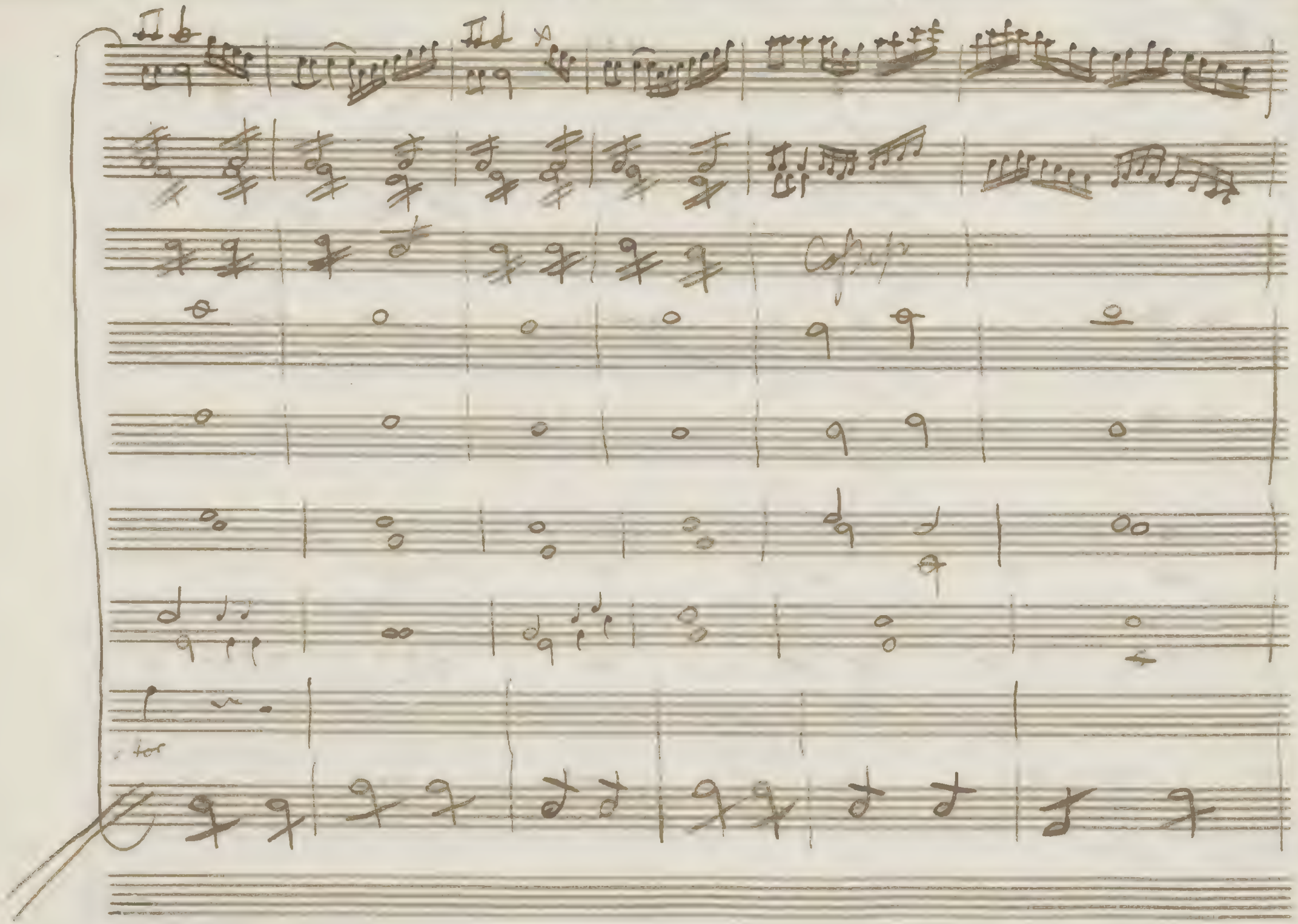
piano:

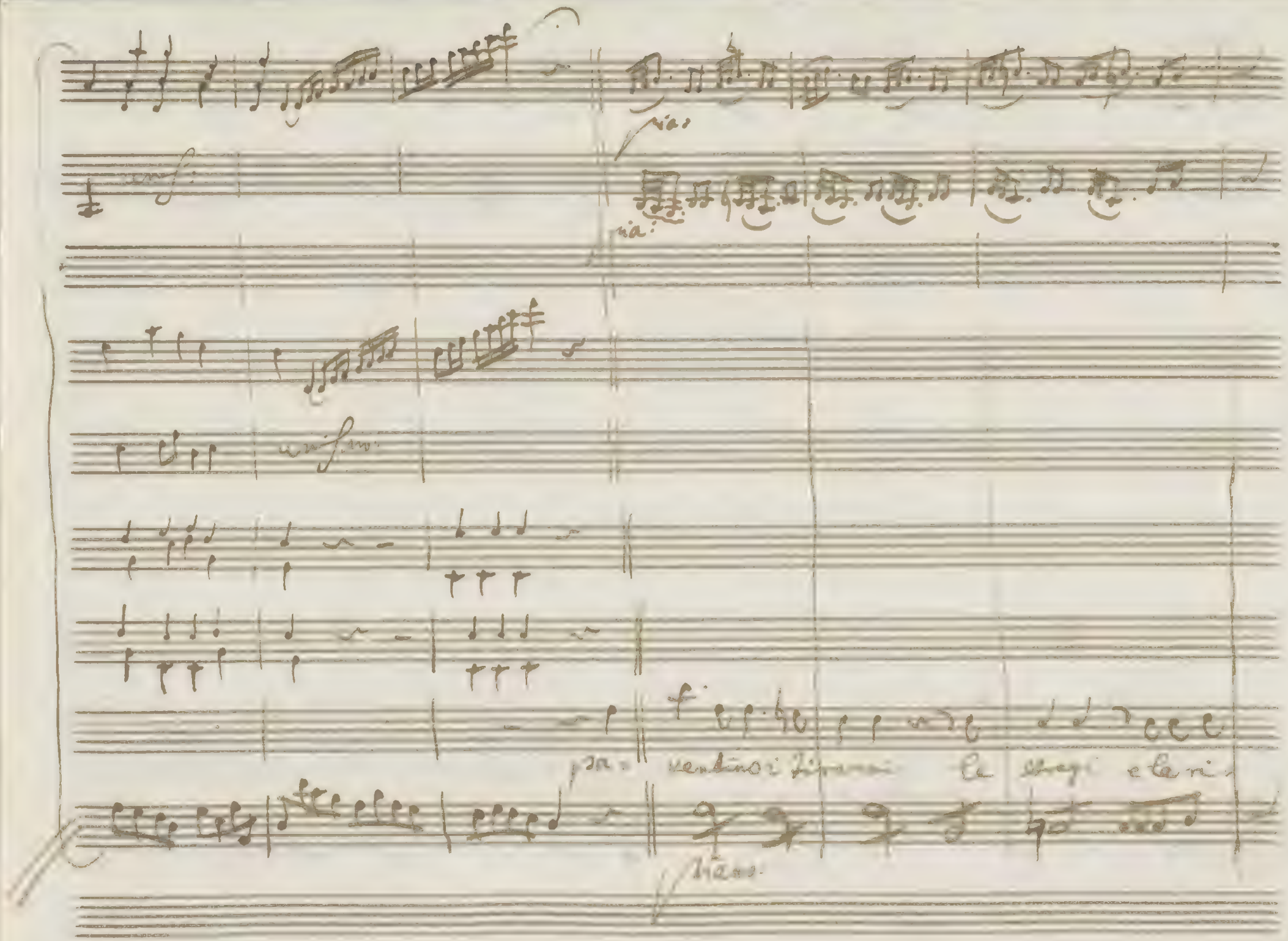

for:
for:
=tor
ma d'un alloro all'ombra
non
il pastor.
de
for:

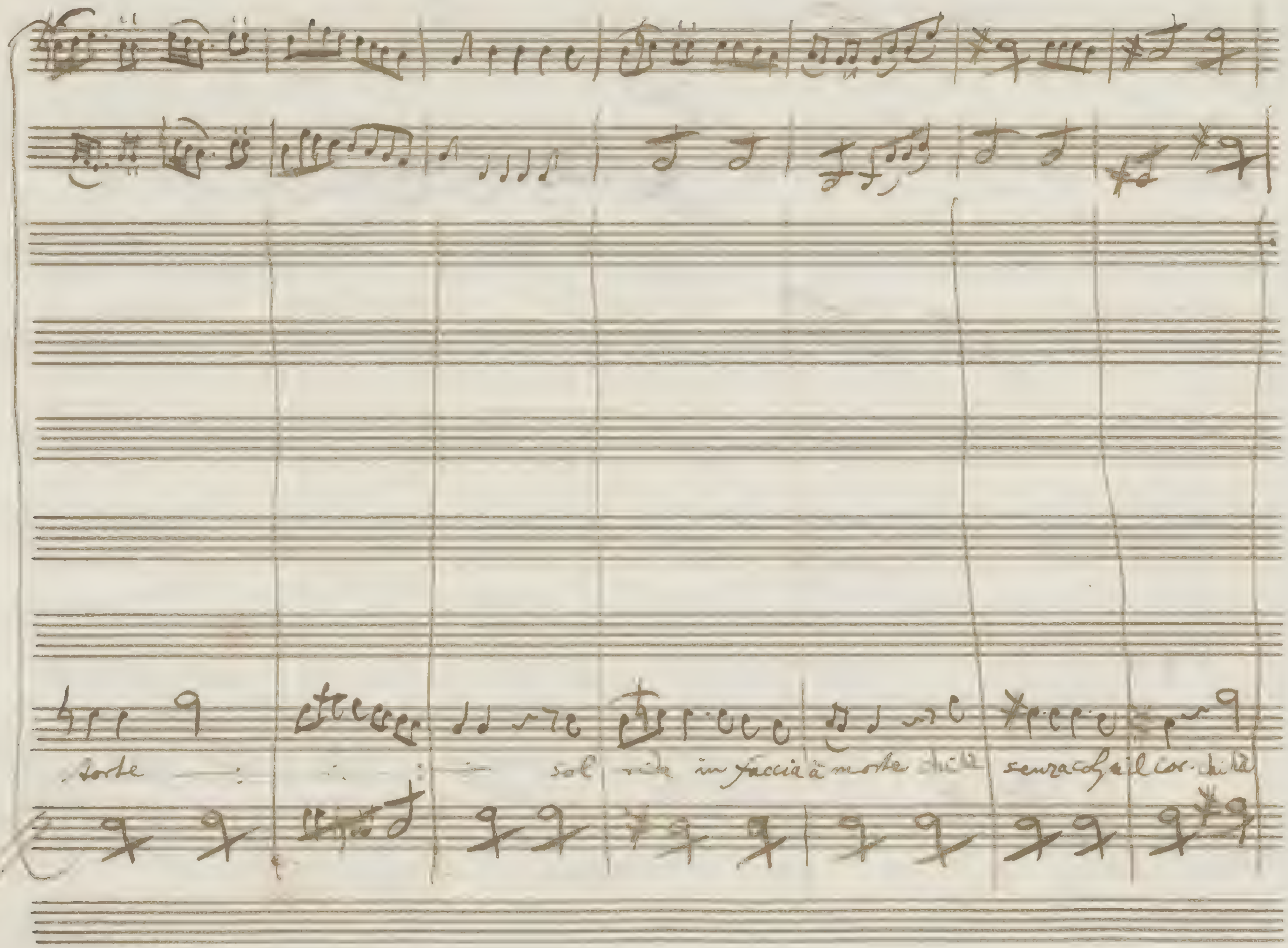
più superbi il Core, se giove irato fulmina fredo spavento ingombra


ma d'un al= loro all' ombra non palpitail pastor.

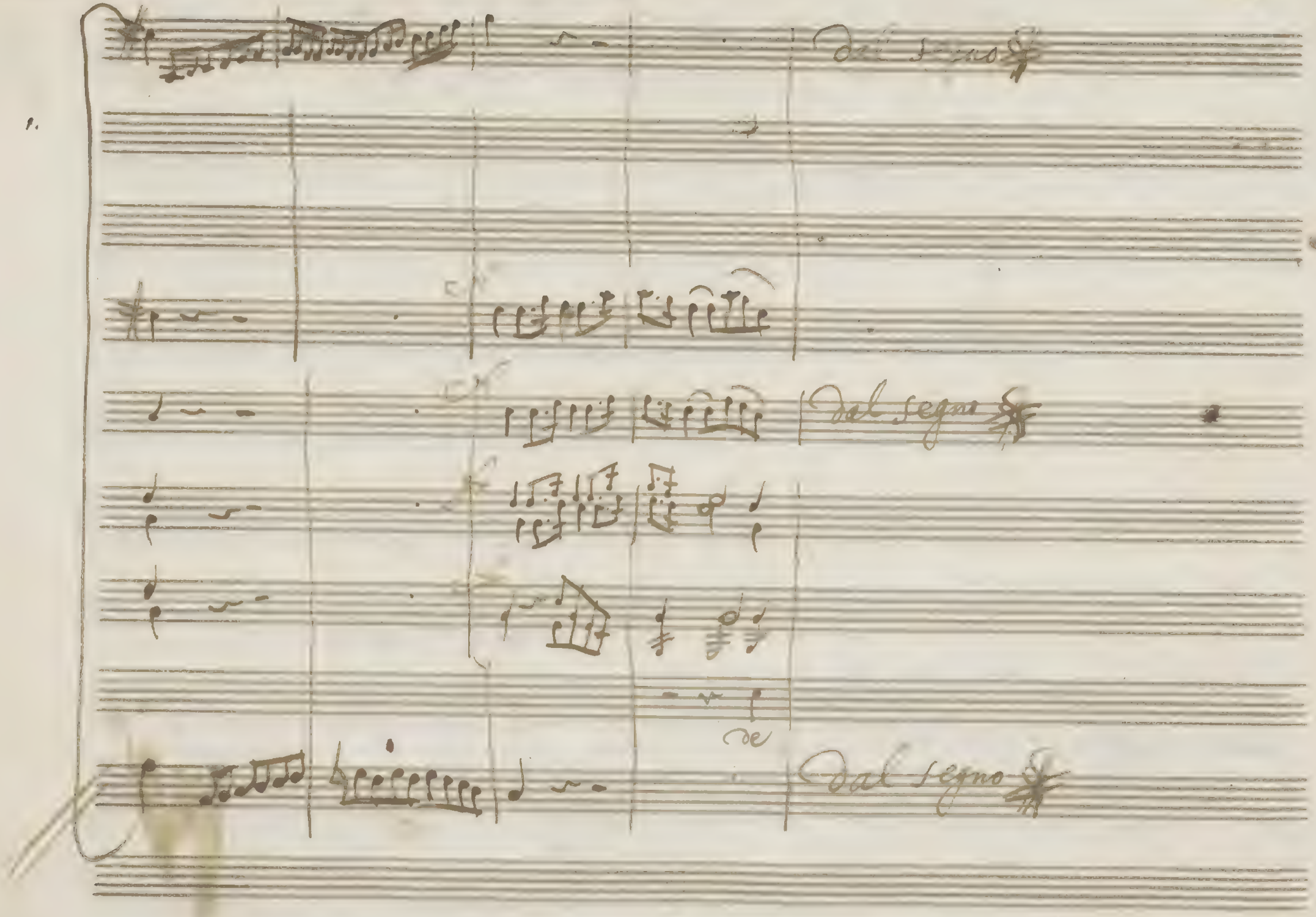

non palpita il pastor




pia:
pia:
pa- ventino i tiranni le stragi e le ri-


sorte
sol
in faccia à morte
senza cangiar il cor

Senza sord.


dal segno
dal segno
de
dal segno

Cecilio.

Ah nò che'l fatto estremo terror per me non hà. sol piango, e gemo fra l'ingiuste ca=

=tene non per la morte mia, per il mio bene.

Giunia.

Ah dolce sposo!.... oh stelle! come tu

Cecilio.

qui? m'aperse la via fra quest'orrore la mia fede, il mio pianto, il nostro amore ma

Giunia.

silla.... ah parla! e silla.... l'empio mi lascia.... oh Dio! mi

lascia ch'ordia.... l'ultimo... addio.

Cecilio.

dunque non v'è per noi ne pie=

giunia.

tà, ne speranza? al fianco tuo sol di morir m'avanza. che non tentai fin'or? querele, e

sianti, sospiri, affani, e prieghi sono inutili omai per quel core inumano, che chiede, o la tua

morte, o la mia mano.

cecilio

della mia vita il prezzo esser può la tua man? giunia fratanto, che

giunia.

mai risolverà? morirti accanto.

cecilio

e tu per me vorrai troncar di sì bei giorni?

giunia.

e

deggio, e voglio teco morir. à questo passo, o caro, m'obliga mi consiglia l'amor di sposa, e il dover di

Scena IV

aufidio.

giunia.

-iglia. Aufidio con guardie. Tosto seguir tu dei Cecilio i passi miei. forse.... alla

aufidio. cecilio.

morte?... parla.... dimmi.... Non sò. prendi, mia speme, prendi l'estremo ab-

giunia. aufidio. cecilio.

-braccio.... rispondi.... oh ciel! sempre obbedisco, e taccio. Ah non perdiamo

vita, un passeggero istante, che ne porge il destin. parto, ti lascio e in sì tenero am-

giunia.

-plesso ricevi, anima mia, tutto me stesso Ah caro sposo.... oh Dei! salve-

Cecilio

-cider può il martiro, perchè vicino à te, perchè non moro? quel pianto oh Dio! Ah

Si quel pianto o cara non sai come nel seno . . . . . ahimè! ti basti . . . Si, ti basti il sa-

-per che in questo istante più d'un morir tiranno quelle lagrime tue mi son d'af-

-fanno. Segue l'aria di Cecilio

Lupulli

-per che in questo istante più d'un morir ti-

-ranno quelle lagrime tue mi son d'affanno.

Segue l'Aria di Cecilio

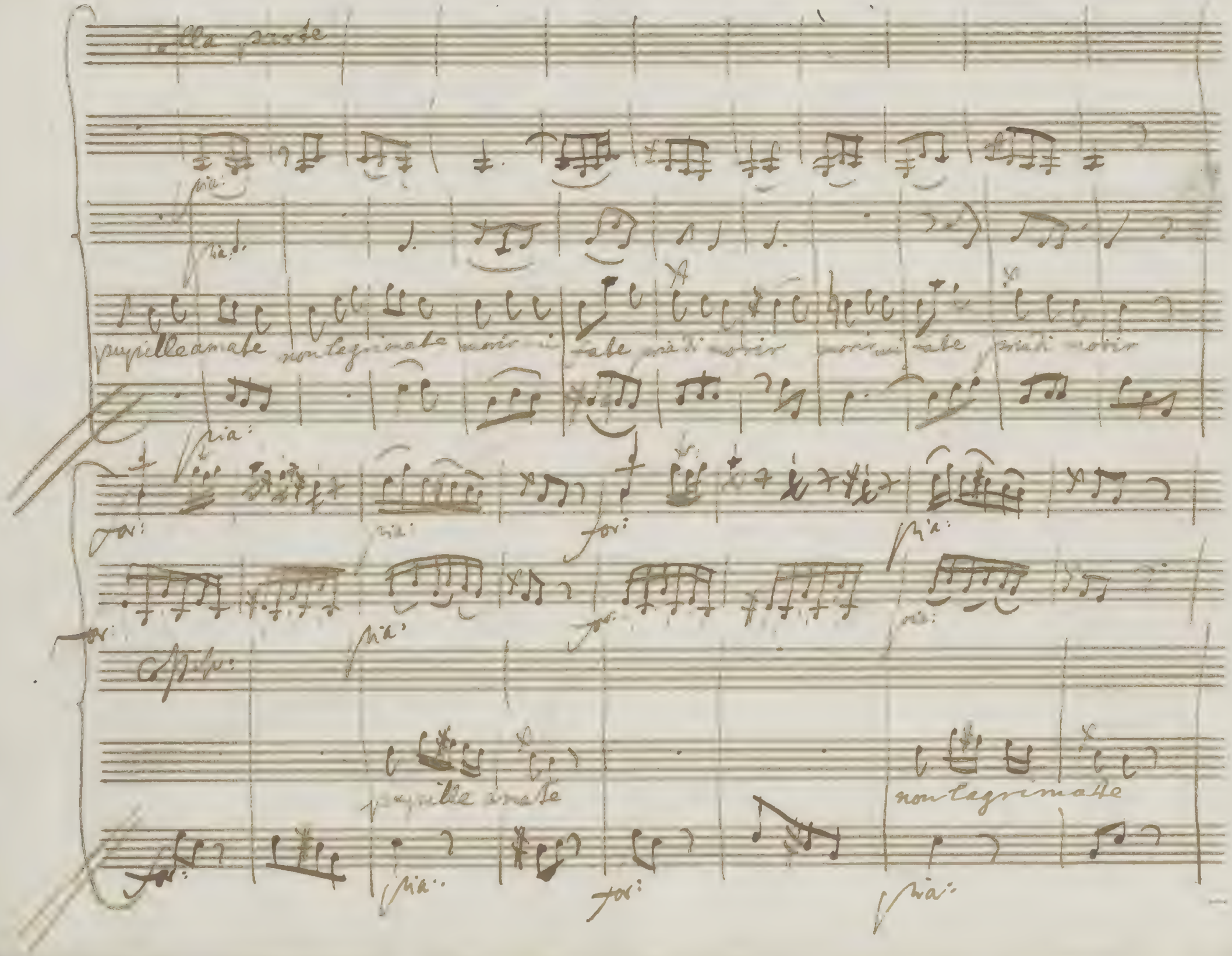
Cecilia.

Violini

Viole

Cecilia

Bassi


alla parte
pia:
pupille amate non lagrimate morir mi fate pria di morir morir mi fate pria di morir
pupille amate
non lagrimate

morir mi fate pria di morir morir mi fate pria di morir morir mi fate

for:

pias

for

pria di morir

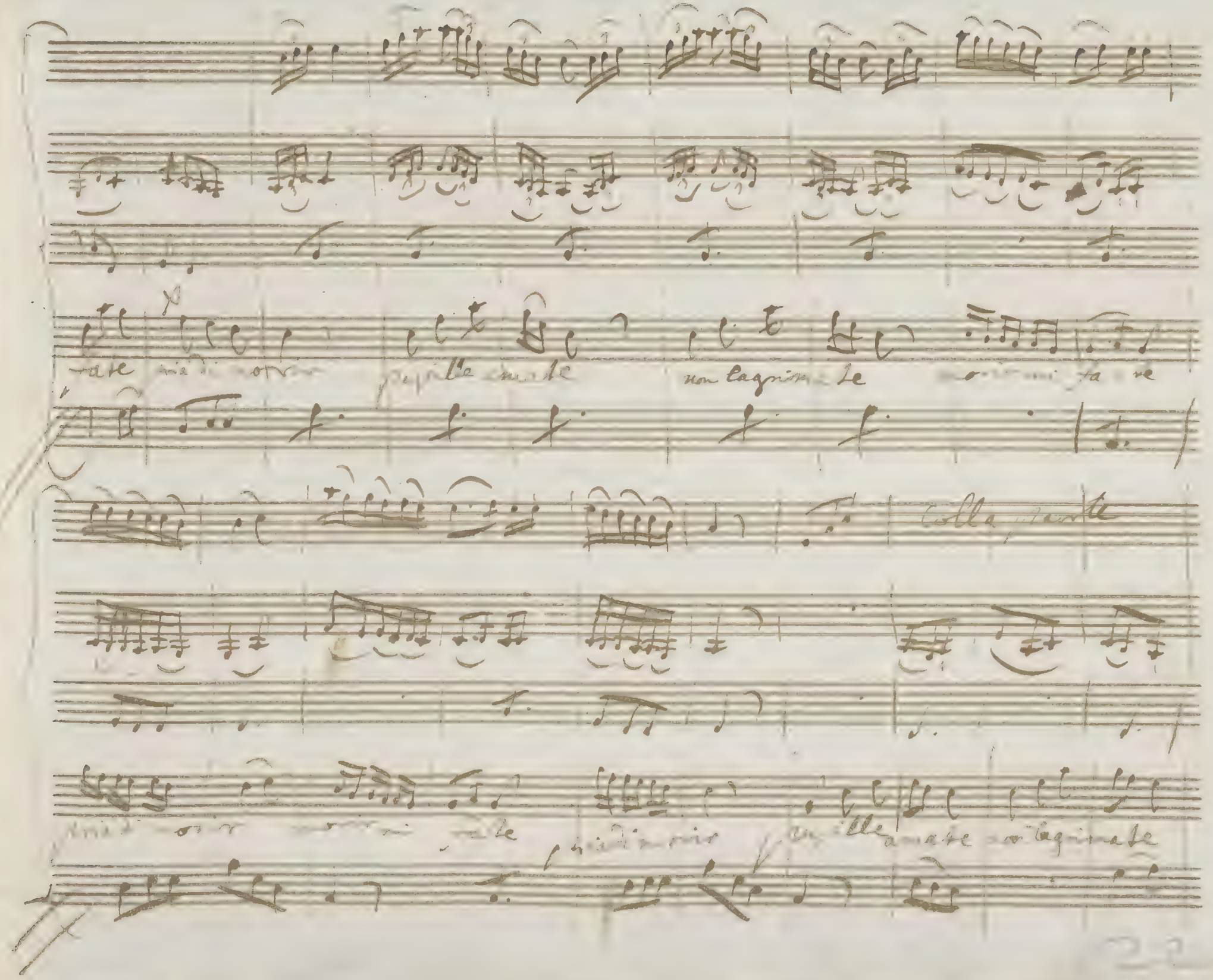
quest'alma fida

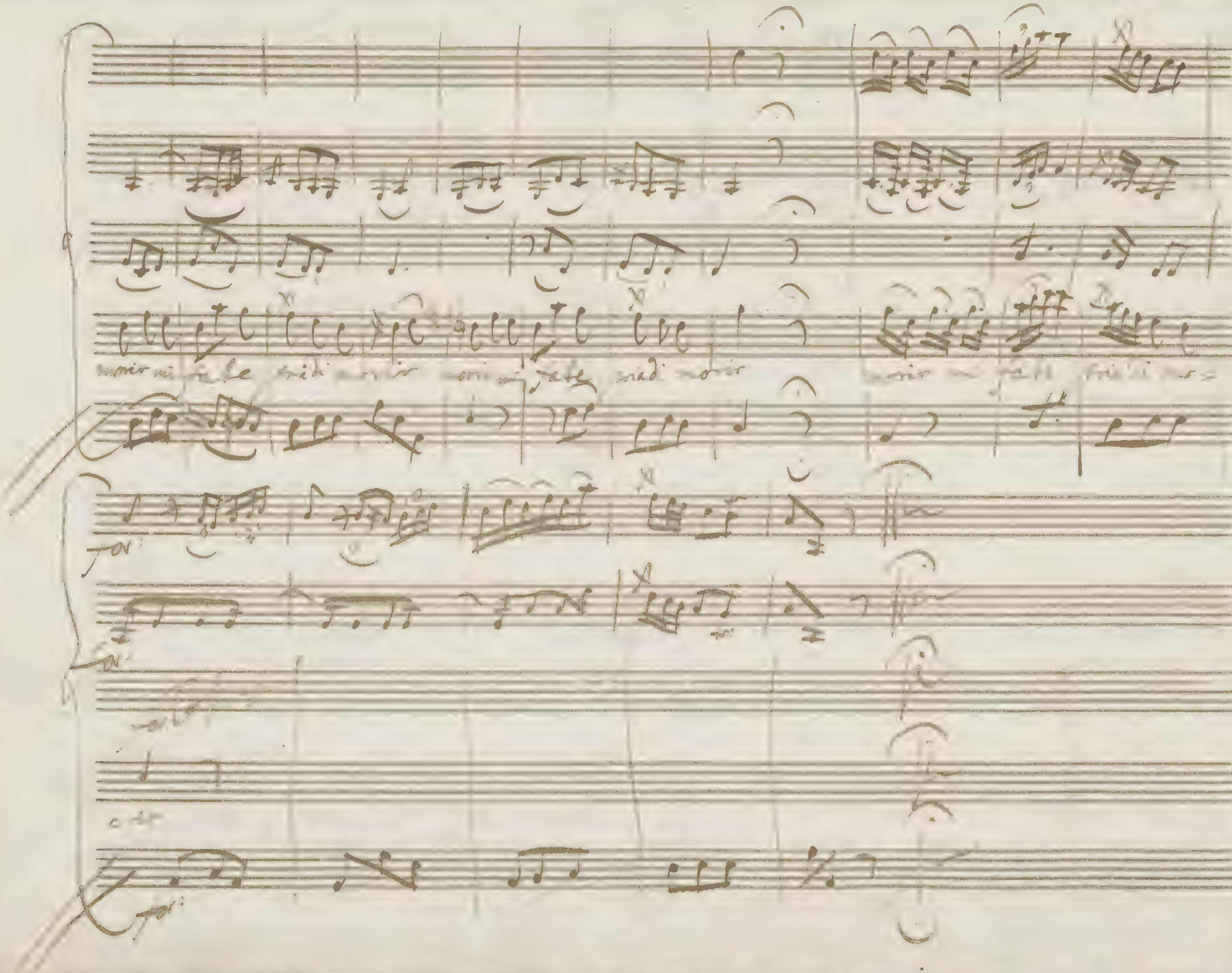
for:

à chi d'intorno farà ritorno farà ritorno quest'alma fida sciolta in sospir pu=

Colla parte

pille pille amate pille amate un lagrimate morirmi fate gia di morir morirmi


non lagrimate
Colla parte



morir mi fate frà di morir morir mi fate frà di morir
morir mi fate frà di mor

Scena V

Allegro

Violini

Viole

Flauto traversi

Allegro

Trombe lunghe in c sol fa ub

Zumi

giunia

spo o.... mia vita... ah Dove Dove vai?

non ti seguo?

Bassi

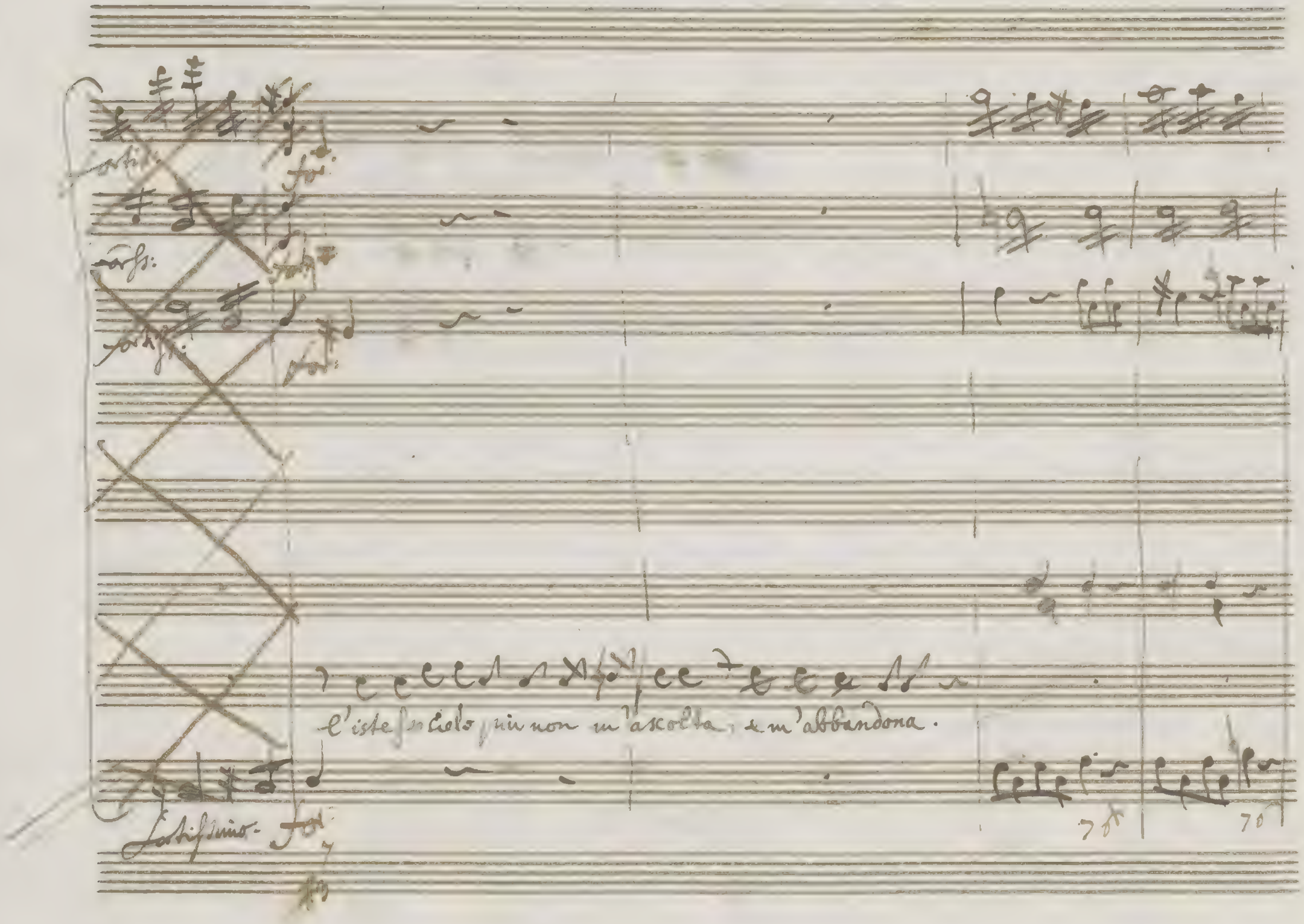
Allegro

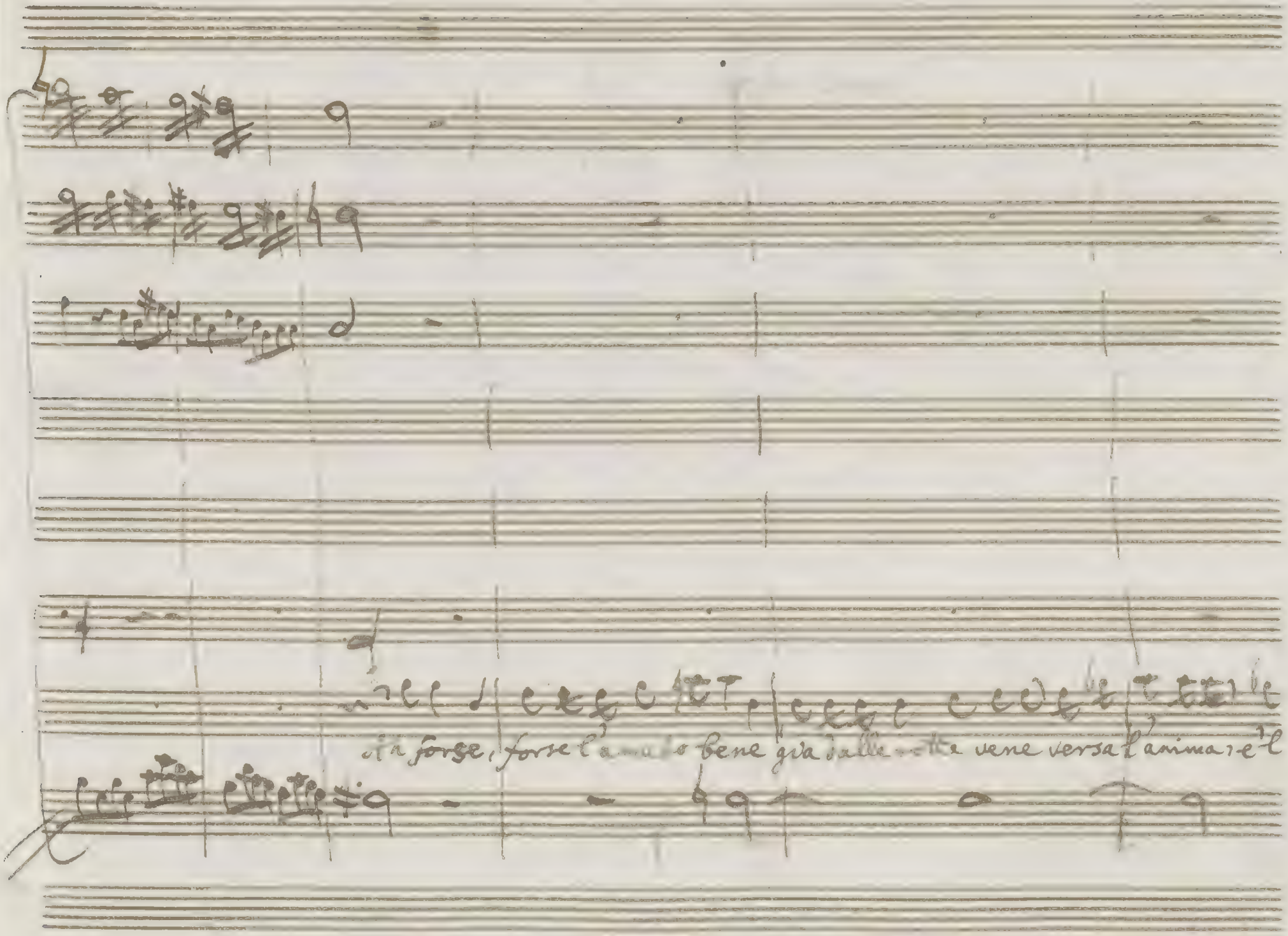
e di ritiene i passi miei?

chi mi sa dir?

ma intorno

altro, ahi lassa non vedo che silenzio, e orror!


l'iste sso cielo più non m'ascolta, e m'abbandona.


Ah forse, forse l'amato bene già dalle rotte vene versa l'anima, e'l

Andante

piano: for: piano: forte: pia: for: pia:

piano: for: piano: for: pia: for: pia:

pia: for: pia: for: for:

Andante.

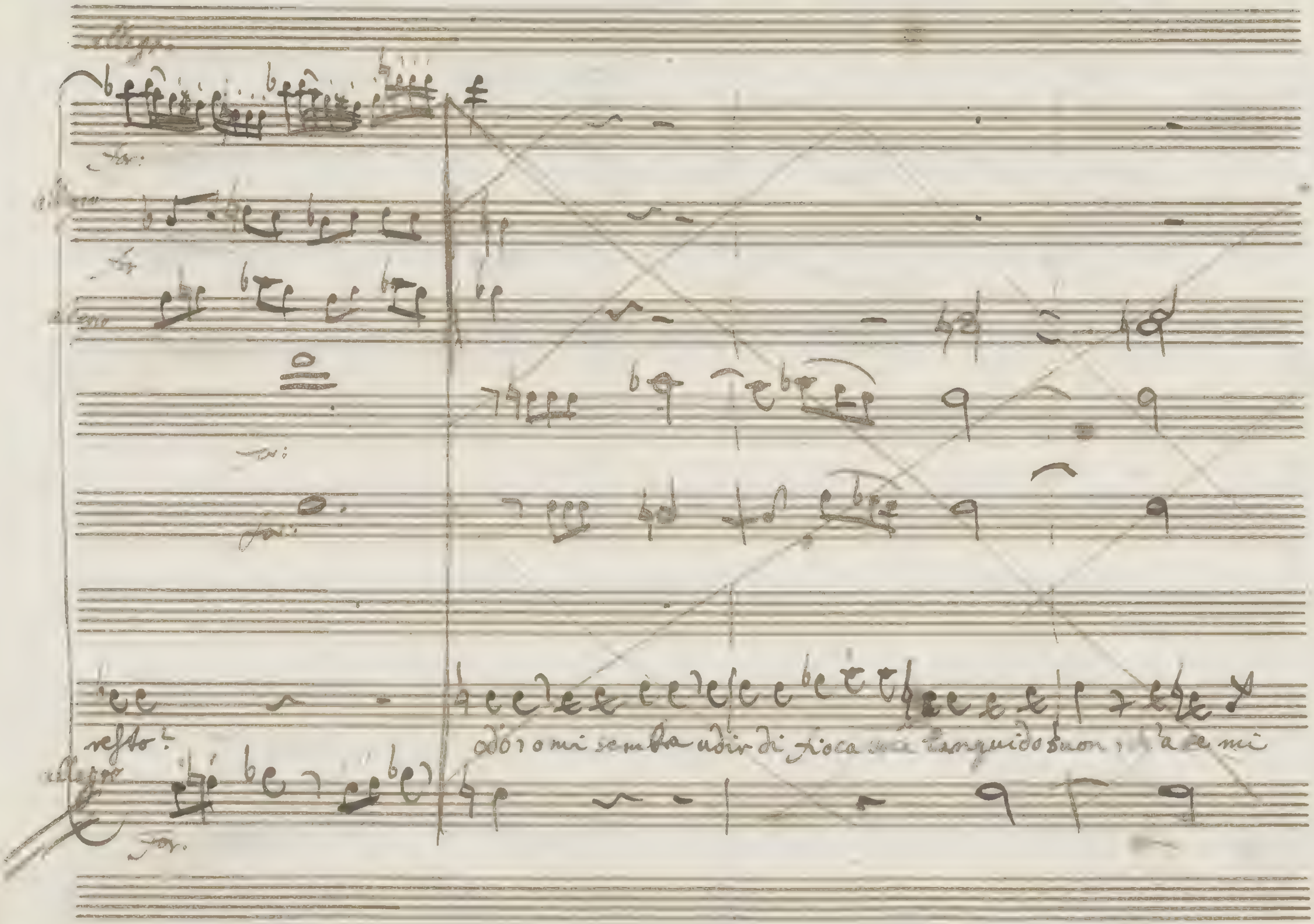
sangue.... Andante.

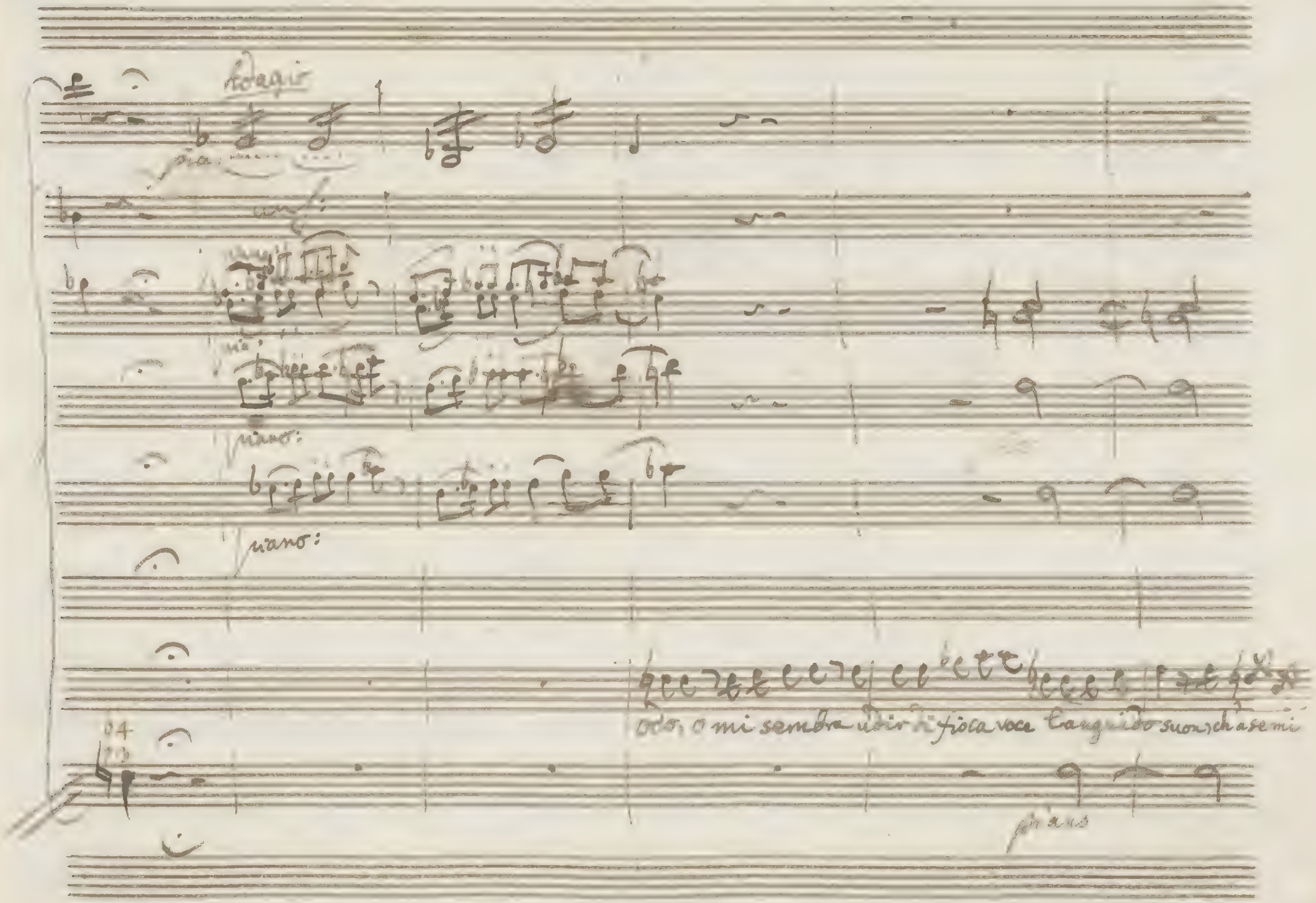
for: for: piano:

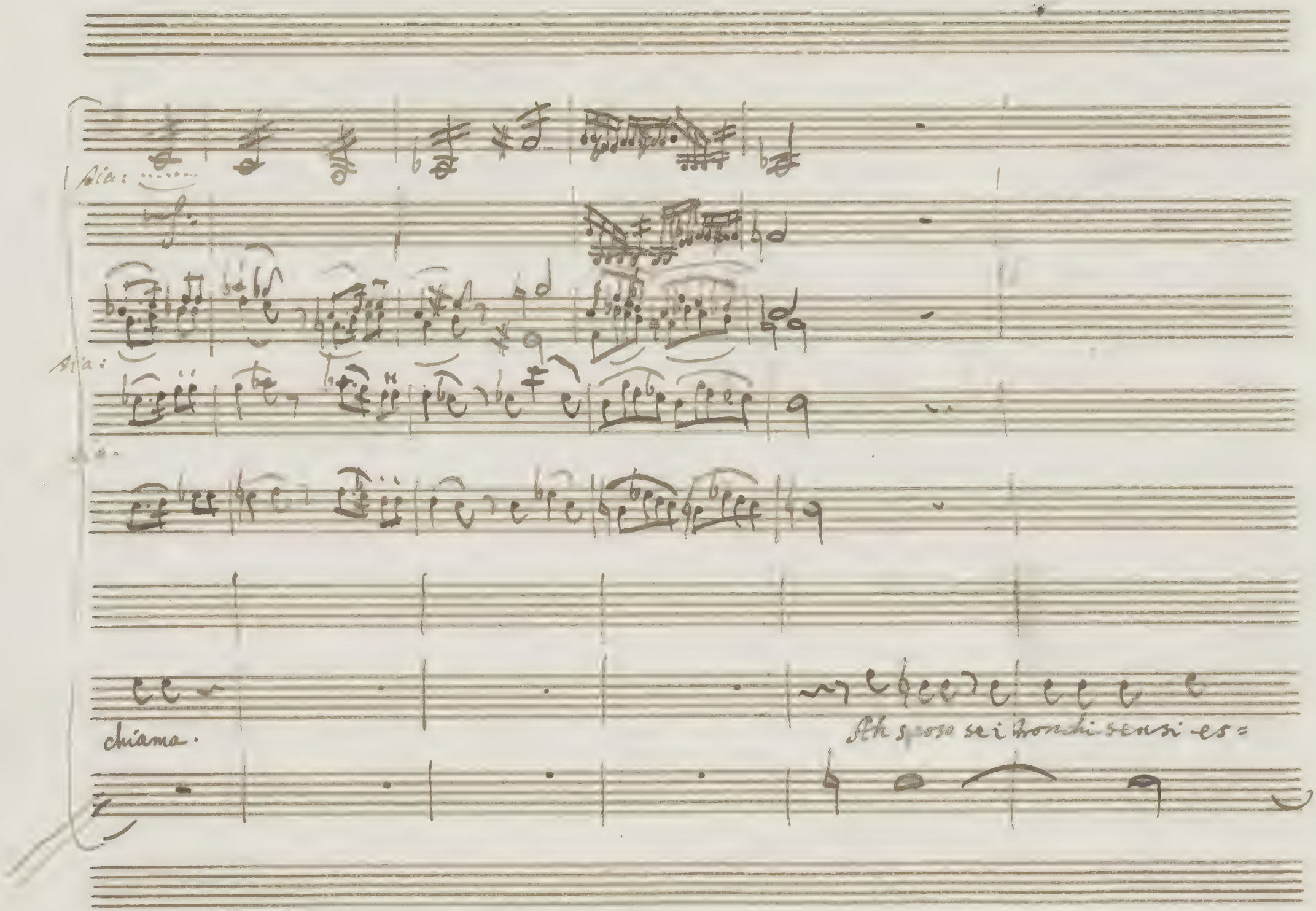
Ah pria ch'ei mora su

for: pia:

quella spiaggia remota-quel giardino segreto . . . . . dove [illegible] . . . . . [illegible]


allegro
for:
resto
mi sembra udir di fioca
languido suon


Adagio
pia:
piano:
piano:
Odo, o mi sembra udir di fioca voce languido suon, ch'a se mi
piano


Aia:
Aia:
chiama.
Ah sposo se i tronchi sensi es=

Presto

for:

coll'arco

for:

coll'arco

for:

for:

for:

tremi de' labbri suoi son questi Corro volo, a cader dove cadesti.

for:

dove cadesti

Andante

Violini

Viole

Flauti

Oboe

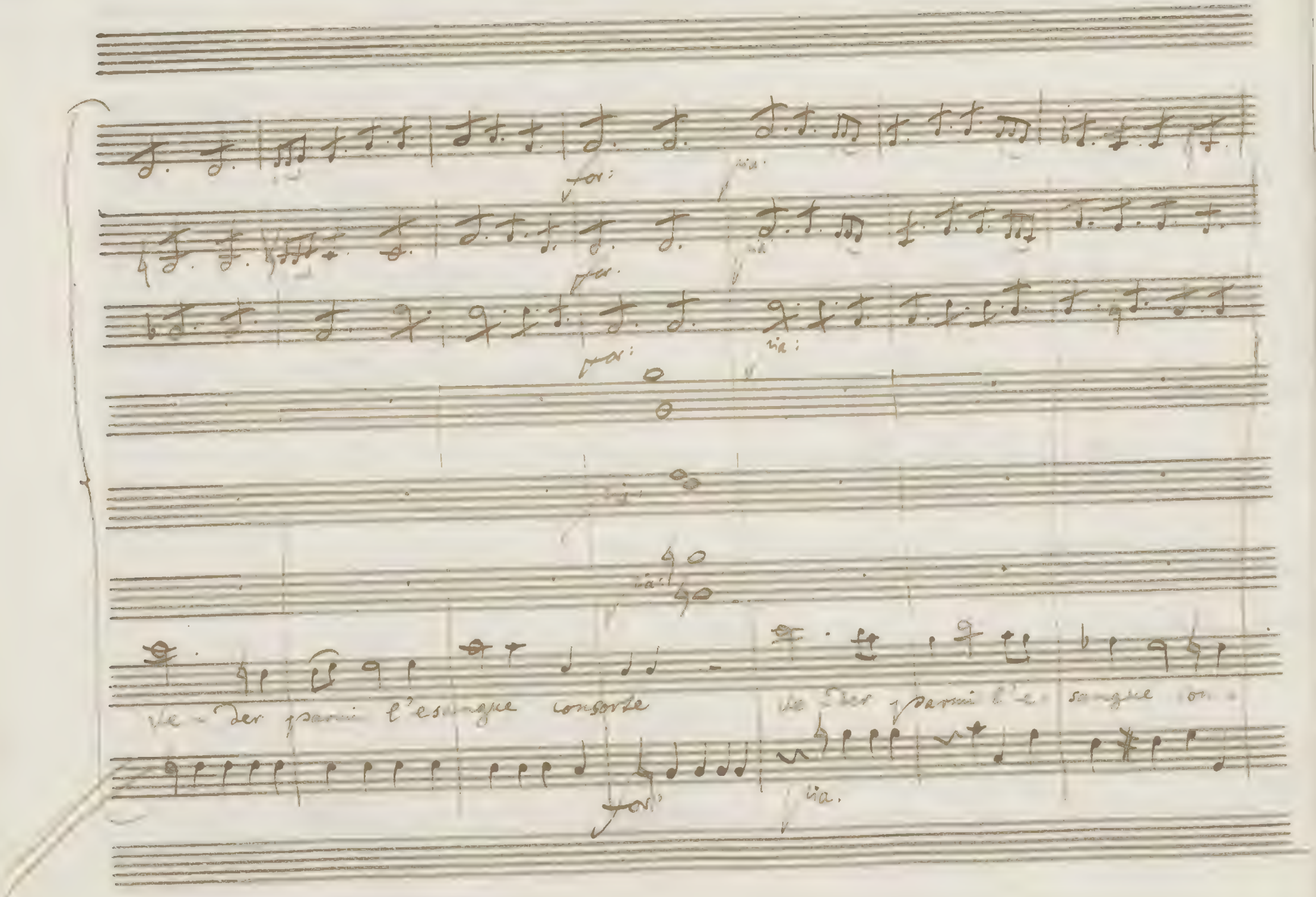
Fagotti

Giuria

Bassi

fra i pen - sier più fu - nesti di - orte

pizzigatto


for:
pia:
for:
pia:
for:
pia:
pia:
ve - der parmi l'esangue consorte
ve - der parmi l'e - sangue con -
for:
pia.

for:

for:

for:

sorte che con gelida mano m'addita che con gelida mano m'addita la fu a

for:

for.

for.

for.

for.

for.

for.

mente sanguigna ferita e mi dice e mi dice che Tardi che

Allegro

Senza sordini

fa:

fa:

fa:

fa:

fa:

fa:

fa:

Tardi à morir?

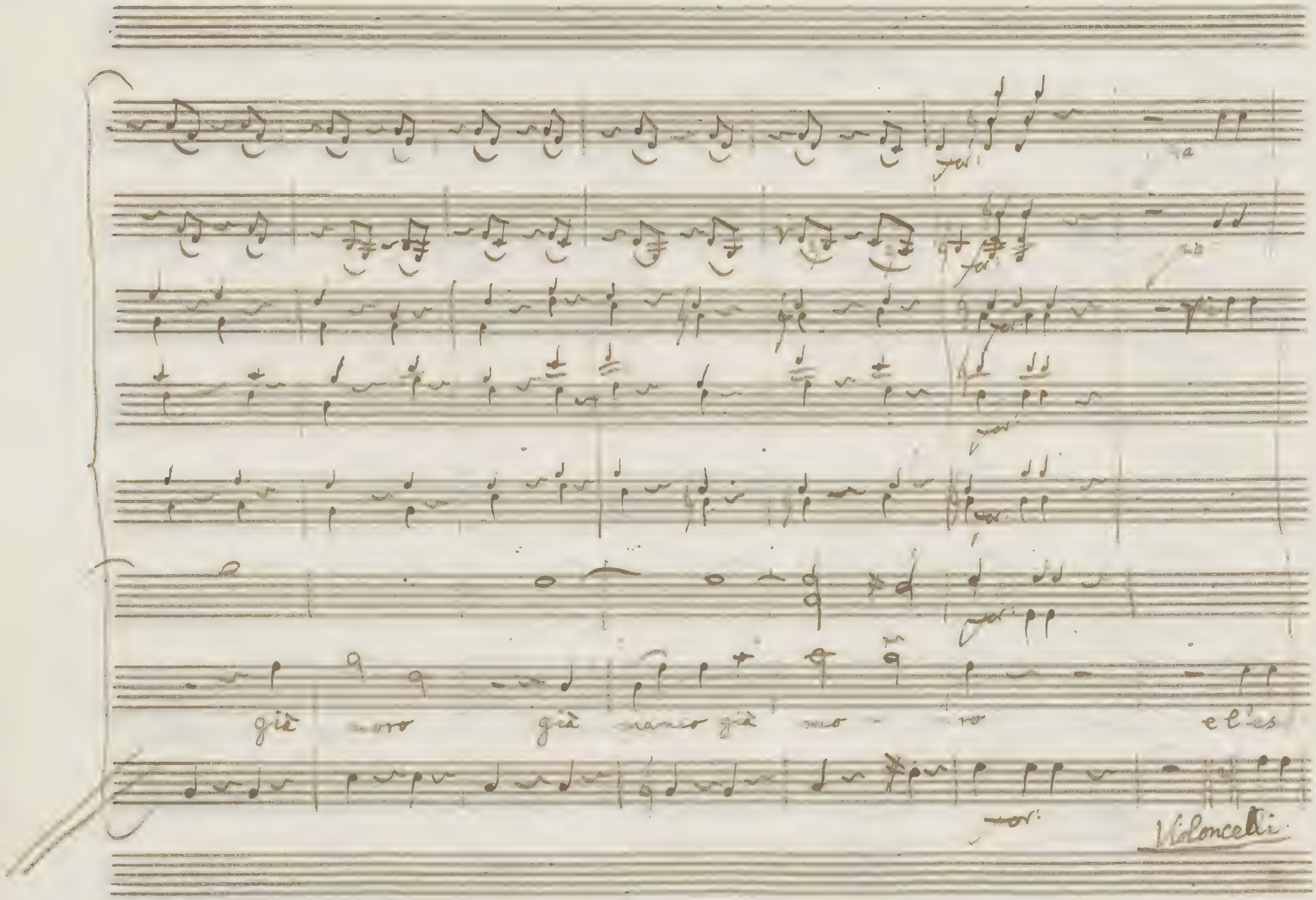
già vacillo

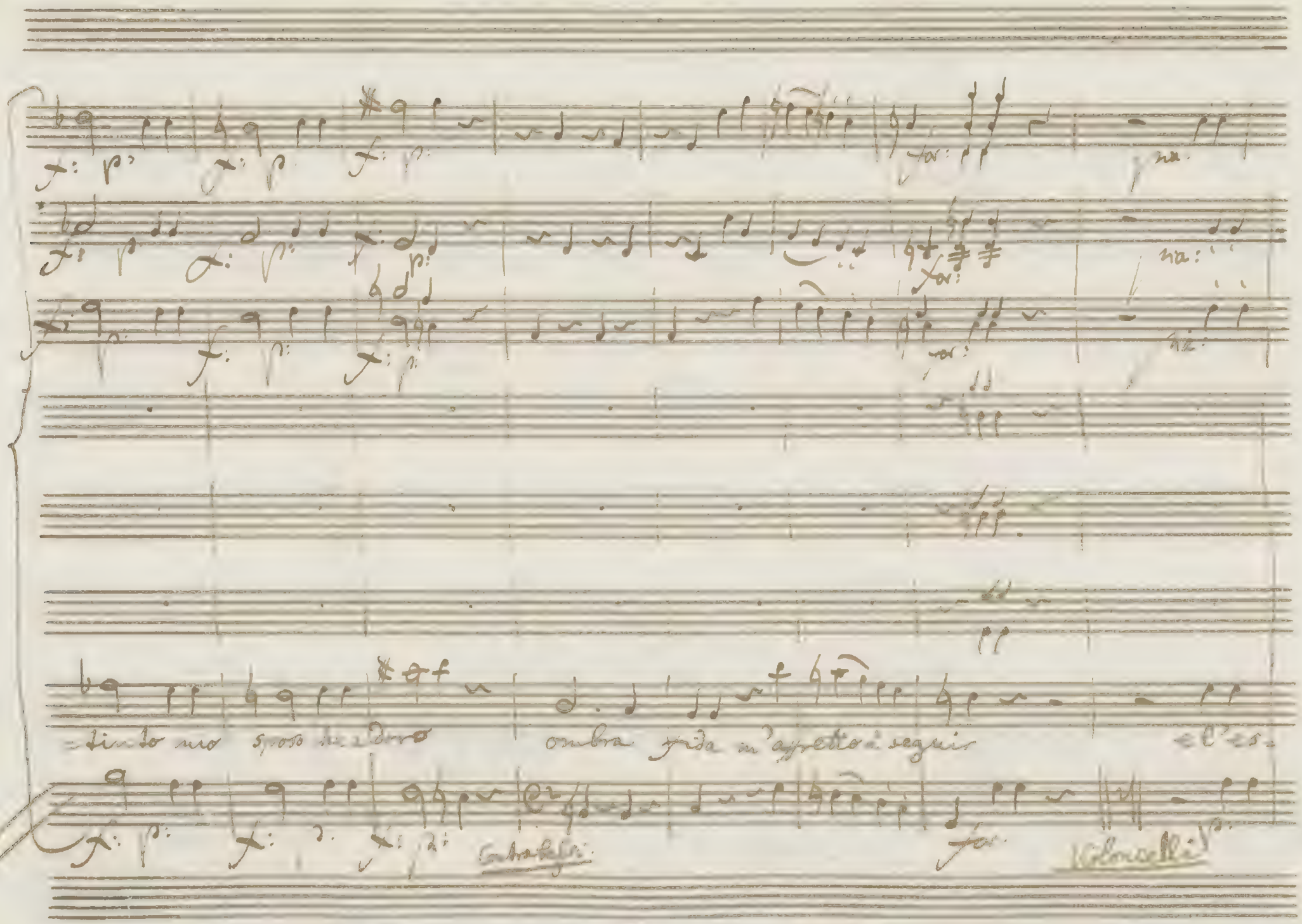
già manco

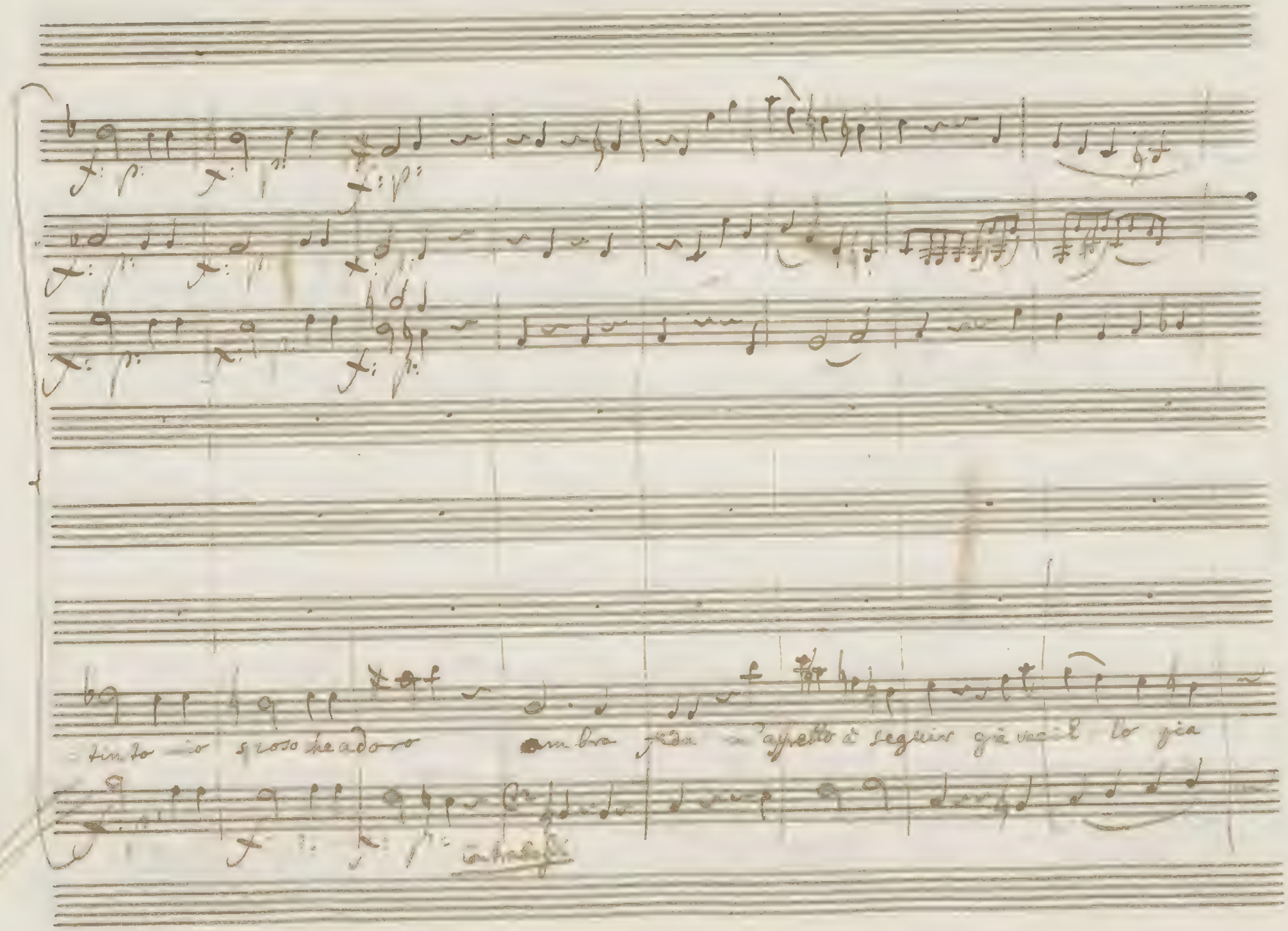
fa:

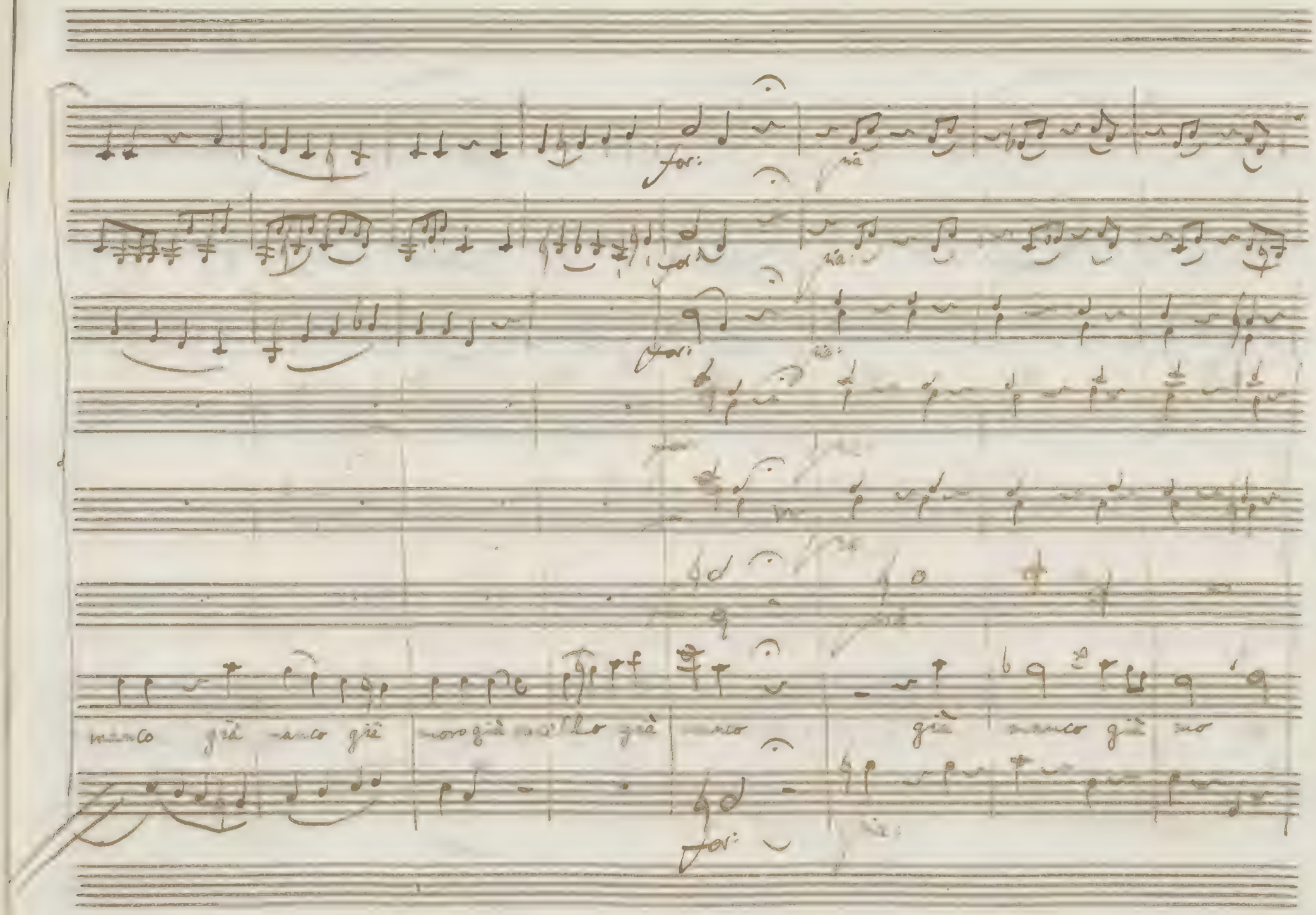
Coll'arco.

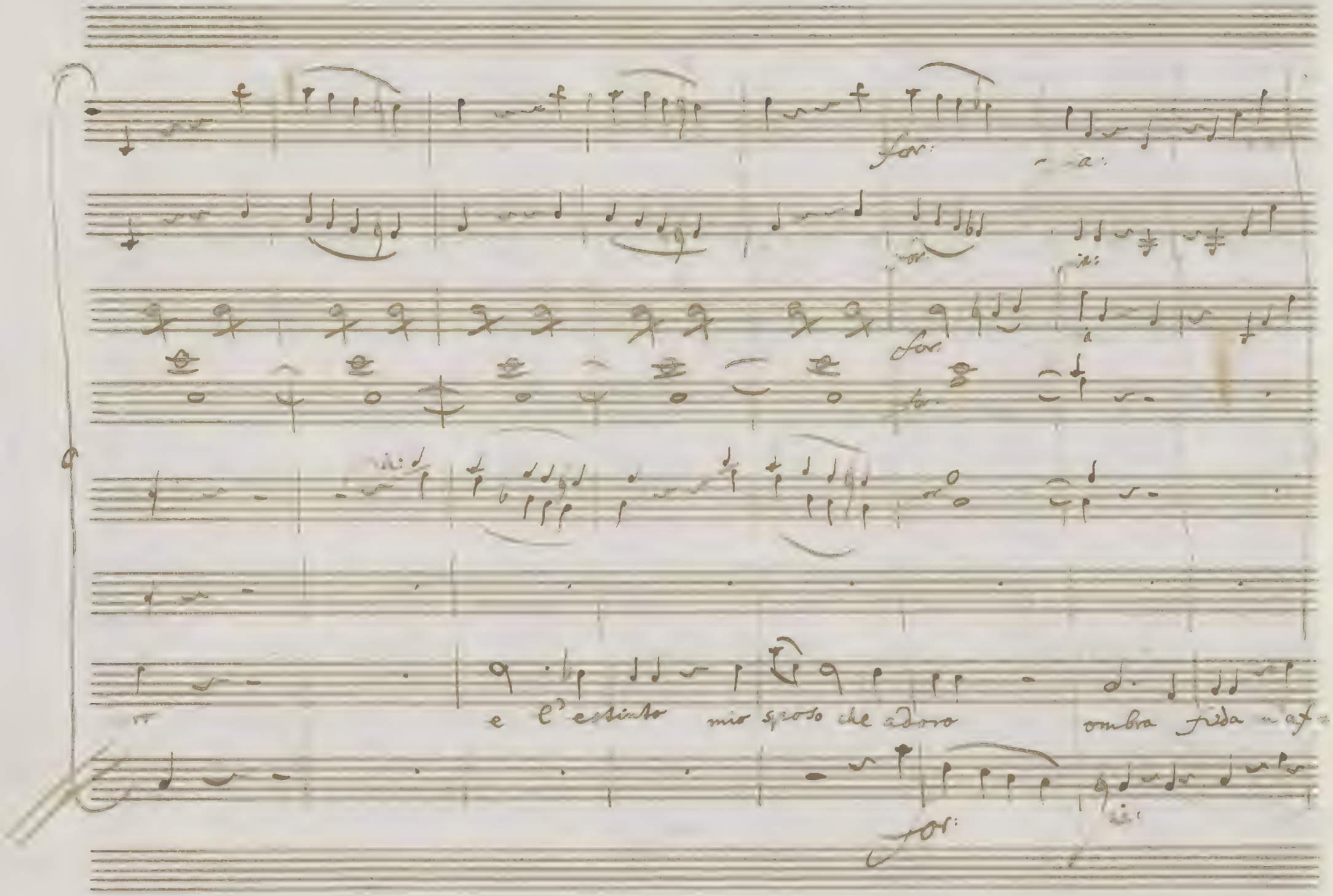
Allegro

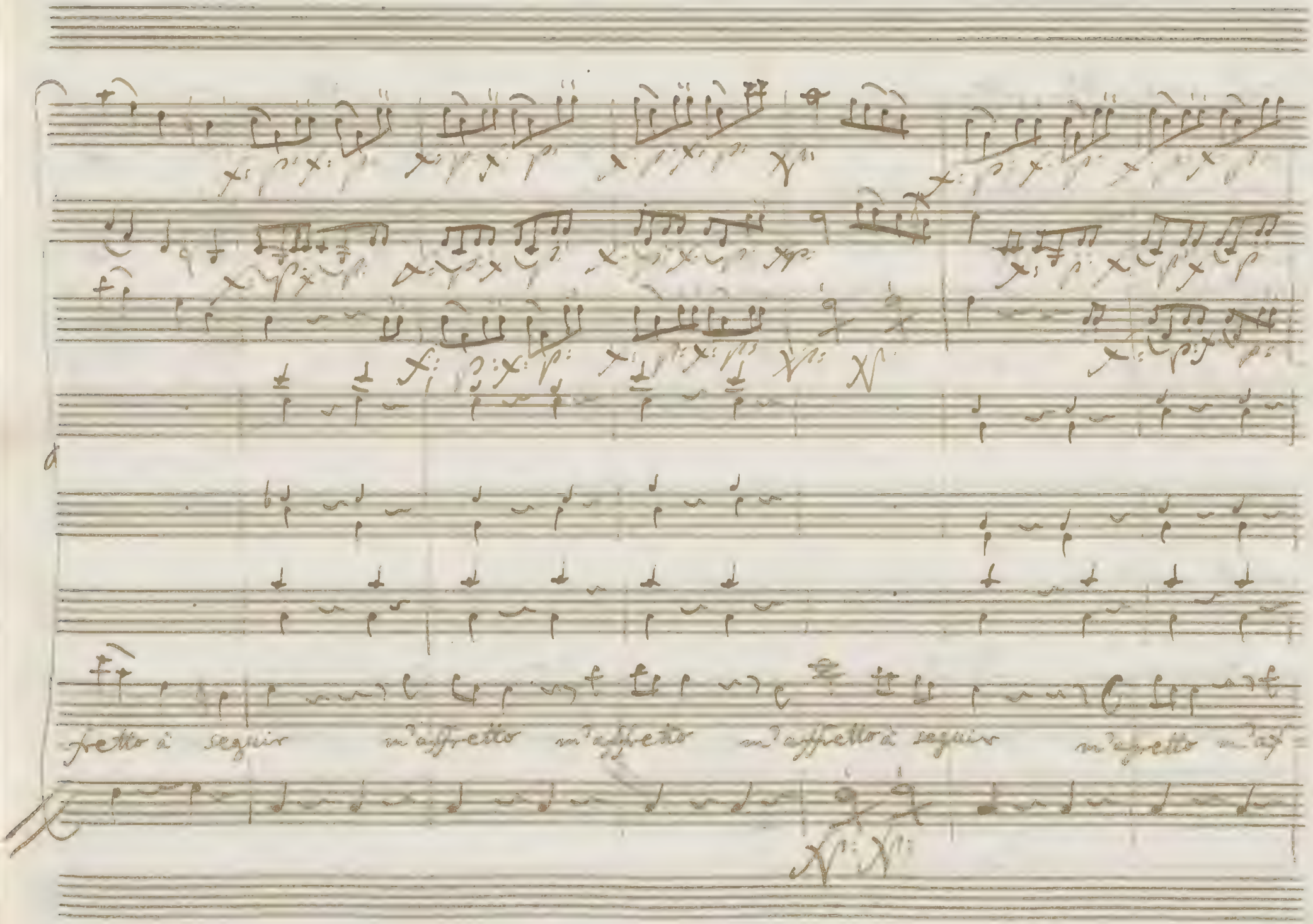

già moro già manco già mo - ro e l'es
Violoncelli

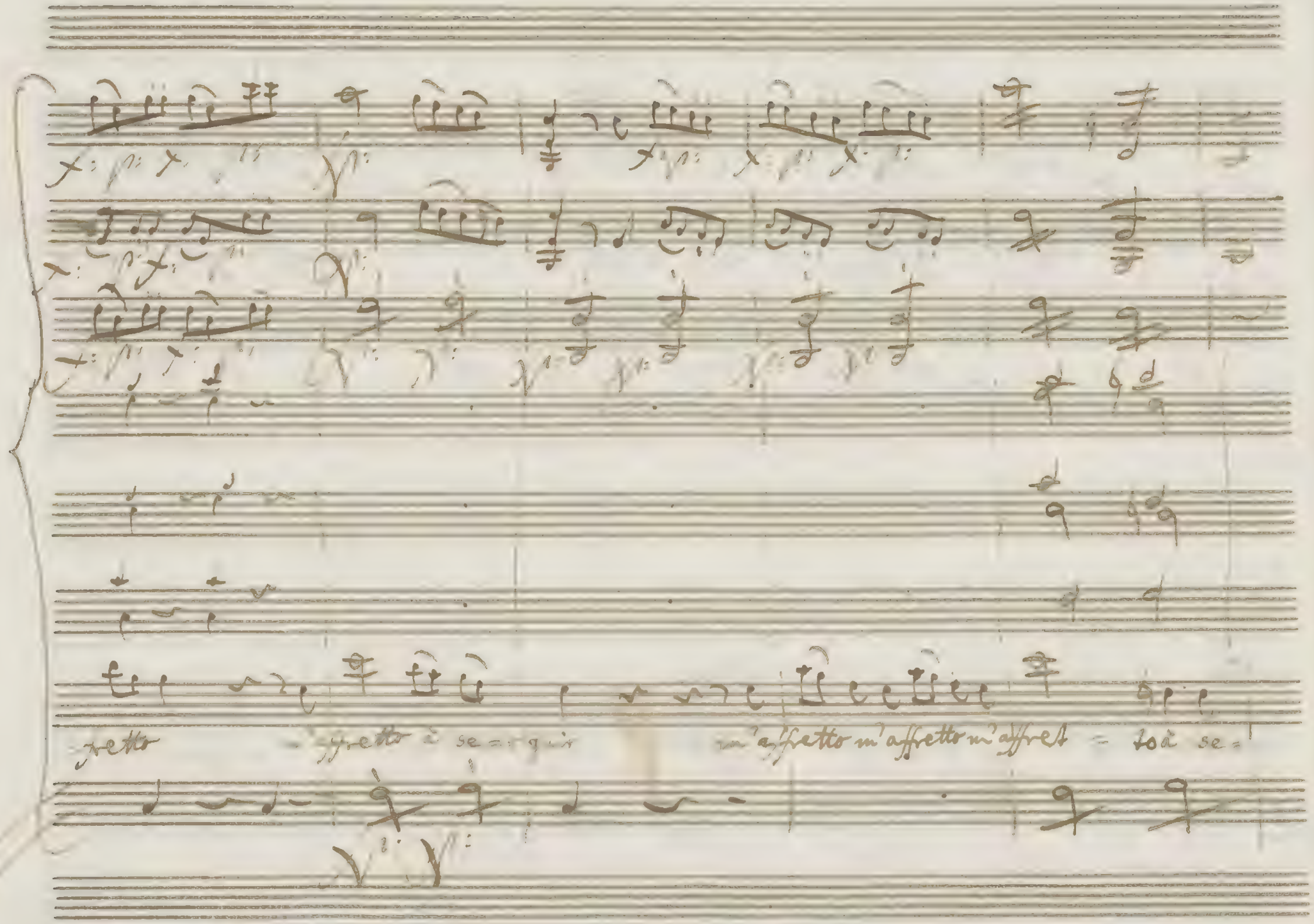

-tinto mio sposo he adoro
ombra fida m'affretto a seguir
e l'es-
Contrabassi
Violoncelli


tinto io sposo he adoro
ombra fida m'appetto à seguir già vacil lo pia

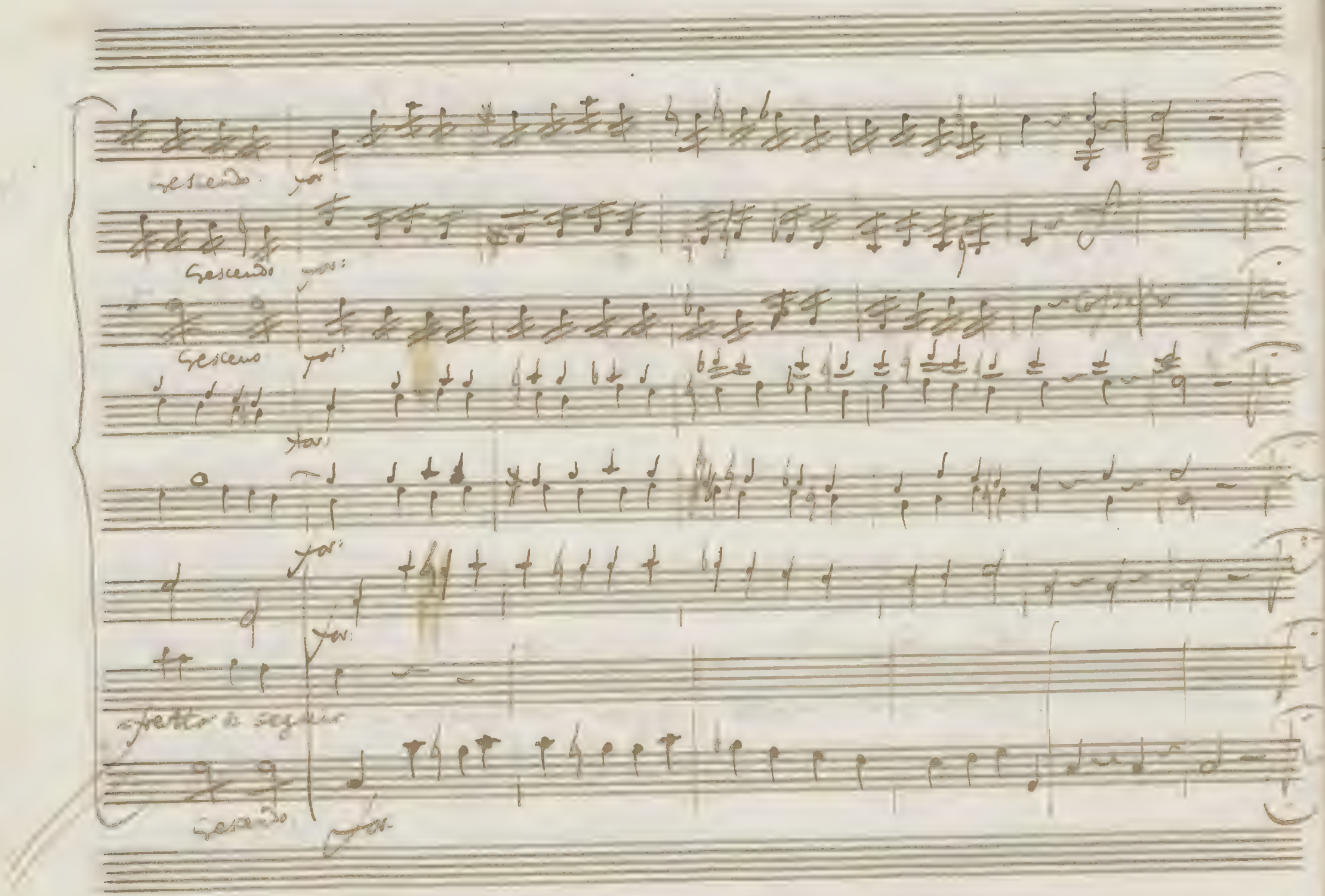

for:
manco già manco già moro già mi'llo già manco già manco già mo


for:
e l'estinto mio sposo che adoro
ombra fida
for:


fretto à seguir m'affretto m'affretto m'affretto à seguir m'affretto m'af=


fretto
m'affretto à se = quir
m'affretto m'affretto m'affret = to à se =

-guir n'affretto affretto affretto à seguir n'affretto à seguir n'


Crescendo
for:
Crescendo
for:
Crescendo
for:
for:
for:
for:
Crescendo
for:

Scena VI.

Silla. Cinna, Celia, Senato, Popolo e Guardie

Silla.

Celia, Cinna non più. Sprezza il sentimento di mia giustizia, e del delitto altrui il giudice sarà.

Cinna.

più che non

Celia.

credi di cecilio la vita neccessaria esser parte. i giorni tuoi.... la disperata giunia....

Silla

il suo consorte creduto estinto a alle sue braccie or reso..... sò, ch'ognor più

l'odio comun m'han reso. Mà un dittator ~~[illegible]~~ Tradito vuol vendetta, e l'avrà. Stanco son

io di temer sempre, e palpitar. La vita agitata, ed incerta fra un barbaro spavento è un

Cellia.

viver, per morire ogni momento Ah speri invan, se speri fa un eccidio funesto, e sangui-

Cinna.

noso trovar la sicurezza, ed il riposo. la furiosa giunia correre tu vedrai ad assodar la

vie di querelle, e di lai. destare in petto, può de nemici tuoi quel lagrimoso ciglio - - -

Sidia.

vedo più che non pensi il mio periglio amor, gloria, vendetta, sdegno, timore, io

sento, affolarmi si al cor. ognun pretende d'acquistarne l'impero. amor lusinga. mi ram-

-pogna la gloria. ira m'accende. freddo timor m'agghiaccia. M'anima la vendetta, e mi mi-

-naccia. de fieri assalti in preda alla difesa accinto di silla il cor fia vincitor o vinto?

Ma l'atto illustre al fine decider dee, s'io merto quell glorioso alloro, che mi adombra la

chioma e giudice ne voglio il mondo e Roma

Segue l'aria di Silla

giunia

Scena VII

Giunia con guardie e detti

Anima vil, da giunia che pretendi? che vuoi? Roma e il senato nell tollerare un

traditore indegno è stupido, e insensato à questo segno? Padri coscritti innanzi à voi qui

chiedo e vendetta, e pietà. pietade implora una sposa infelice, e vuol vendetta d'un citta=

=dino, e d'un consorte e sangue l'ombra, che nuota ancora in mezzo al sangue.

Silla.

Calma gli sdegni tuoi, tergi il bel ciglio. inutile è quel pianto, e vano il tuo fu=

-ror. de miei delitti, della mia crudeltade à Roma in faccia spettatrice ti voglio, e in questo

loco di silla il cor conoscerai frà poco.

Scena Ultima

Cecilio, Aufidio, guardie e detti

giunia. (: lo sposo mio? :)

Cinna. (: che miro? :)

Celia. (: e qual arcan? :)

Cecilio. (: che fia? :)

Silla. Roma, e il Se-

-nato, e l'popolo m'ascolti.

à voi presento un cittadin proscritto che di sprezzar le

leggi osò furtivo. Ei, che d'un ferro armato in campidoglio alle mie squadre appresso tentò sue=

=nare il dittatore istesso. grazia ei non cerca. anzi di me non teme e m'oltraggia e de=

=testa. Ecco il momento, che decide di lui. silla qui adopri l'autorità, che Roma al suo

braccio affidò. giunia mi senta, e m'insulti se può. quell'Empio silla, quel su=

=perbo tiranno à tutti odioso vuol che viva cecilio, e sia tuo sposo.

giunia

e sarà ver?.... mi

cecilia

Vita..... Fida sposa..... qual gioia..... qual cangiamento è questo?

aufidio

(:che fù?:)

Celia

(:lode agli dei:)

Cinna

(:stupido resto:)

Silla

Padri coscritti, or da voi cerco e voglio

quanto vergò la mano in questo foglio dè cittadin proscritti ei tutti i nomi accoglie; ciascun ri-

cecilio

-torni alle paterne soglie. Ah come degno or sei del supremo splendor, frà cui tu

giunia

siedi. Costretta ad ammirarti alfin mi vedi. /:

Aufidio

ah che la mia rovina certa prevedo.:/

Silla.

in mezzo al publico piacer, fà tante lodi, ch'ogni labbro sincer prodiga a Silla,

e perchè cinna è il solo, che infra occulti pensier confuso giace, e diviso da me sospira, e

Cinna.

tace? fedele amico.... Ah lascia di chiamarmi così. sappi, ch'ognora contro di te nel

seno l'odio il più fiercelai. per opra mia tornò cecilio à Roma. in campidoglio per trucidarti io

corsi, e armai non lungi di cento anime audaci e la mano, e l'ardir. io sol le faci à danni

Silla.

Tuoi della discordia accesi.... tu abbastanza dicesti, io tutto intesi.

Celia.

/: dolci speranze ad-

Silla.

-dio. :/ la pena or senti d'ogni trama nascosa Celia germana mia sarà tua

Giunia.

sposa. /: bella virtù! /

Cecilio.

/: che generoso core! :/

Cinna.

e quale, oh giusto cielo, mi s'ac-

Silla

-cende sul volto vergognoso rossor? Come, posso io.... quel rimorso mi basta, e tutto ob-

Celia.

-lio. /: me lieta :/ Ah, premia alfine il mio costante amor. della clemenza mostrati

Cinna

~~[illegible]~~ Degno, e di quel core umano la virtù, la pietade.... Ecco la mano.

Silla

qual de trionfi miei eguagliar, potrà questo, eterni Dei?

aufidio

lascia, ch'à piedi

tuoi grazia implori da te. de miei consigli, delle mie lodi adulatrice or sono pentito.

Silla.

aufidio sorgi. io ti perdono. Così lodevol opra coronisi da me. Ro=

=mani, amici dal capo mio si tolga il rispettato alloro, e trionfale; più dittator non

son, son vostro uguale. Ecco alla patria resa la libertade. Ecco asciugato alfine il civil

pianto. Ah nò, che'l maggior bene la grandezza non è madre soltanto è di ti=

mor, d'affani, di frodi, e tradimenti. anzi, per lei cieco mortal dalla calcata via di giustizia, e pie=

tà spesso travia. Ah si conosco à prova che assai più grata all'alma d'un

menzogner splendore è l'innocenza, e la virtù del core. Segue il Coro

Finale Col Coro

Violini

Trombe lunghe

Oboe

Corni in D la sol re

Basso

Silla che à Roma in seno, che per lui respira, respira e gode d'ogni

Silla che à Roma in seno, che per lui respira, respira e gode d'ogni

gloria, e d'ogni lo - de vinci - tor oggi si fà

gloria e d'ogni lo - de vinci - tor oggi si fà

d'ogni gloria e d'ogni lode vinci a - tore oggi si

d'ogni gloria e d'ogni lode vinci a - to - re oggi si

piano:

piano:

piano:

giunta:

fà. oggi si fà

Cecilia:

fà. oggi si fà.

piano:

for: via:

unis. for: via:

for:

for: for:

via:

for: f: p:

cerba sorte è per me feli: cità.

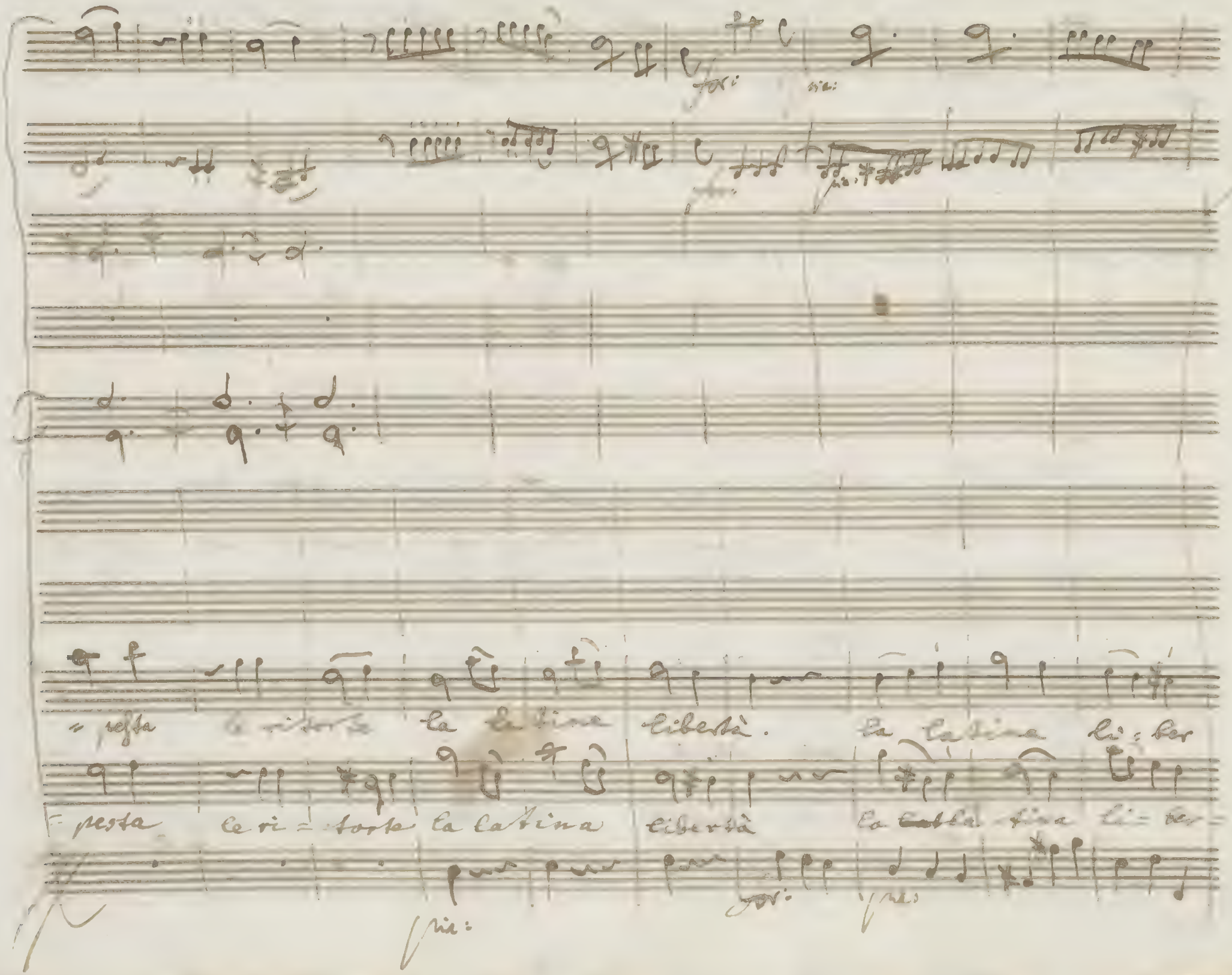
cerba sorte è per me feli: cità

Cinna

Silla: e cal=

e cal=

for:



fori
pia:
fori
pia:
= pesta le ritorte la latina libertà. la latina li: ber
= pesta le ri = torte la latina libertà la latina li = ber =
pia:
fori
pia:

for:

for:

for:

for:

Coro.

Coro.

Il gran Silla d'ogni lode vin=ci=tore oggi si

Coro.

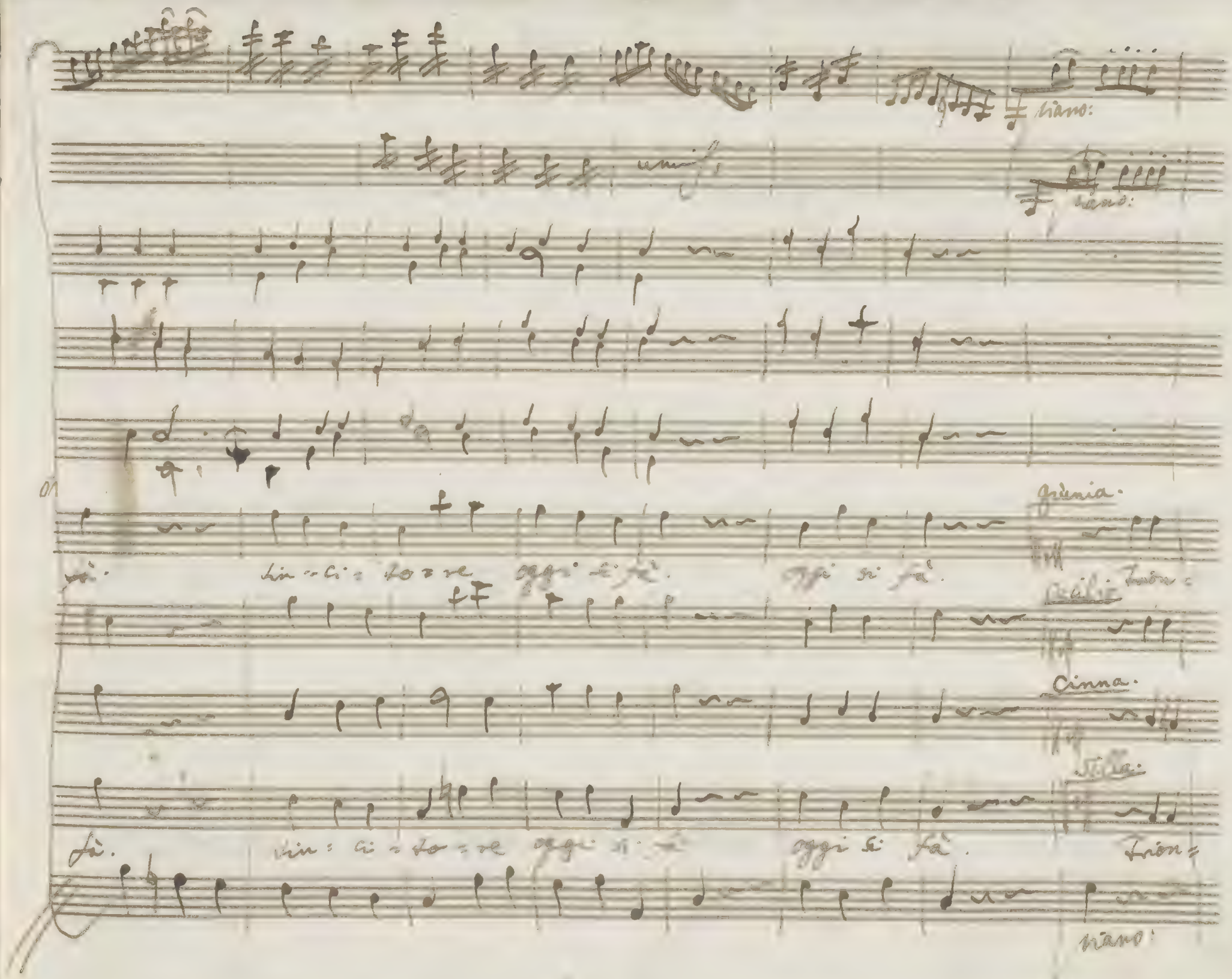
=tà.

Coro.

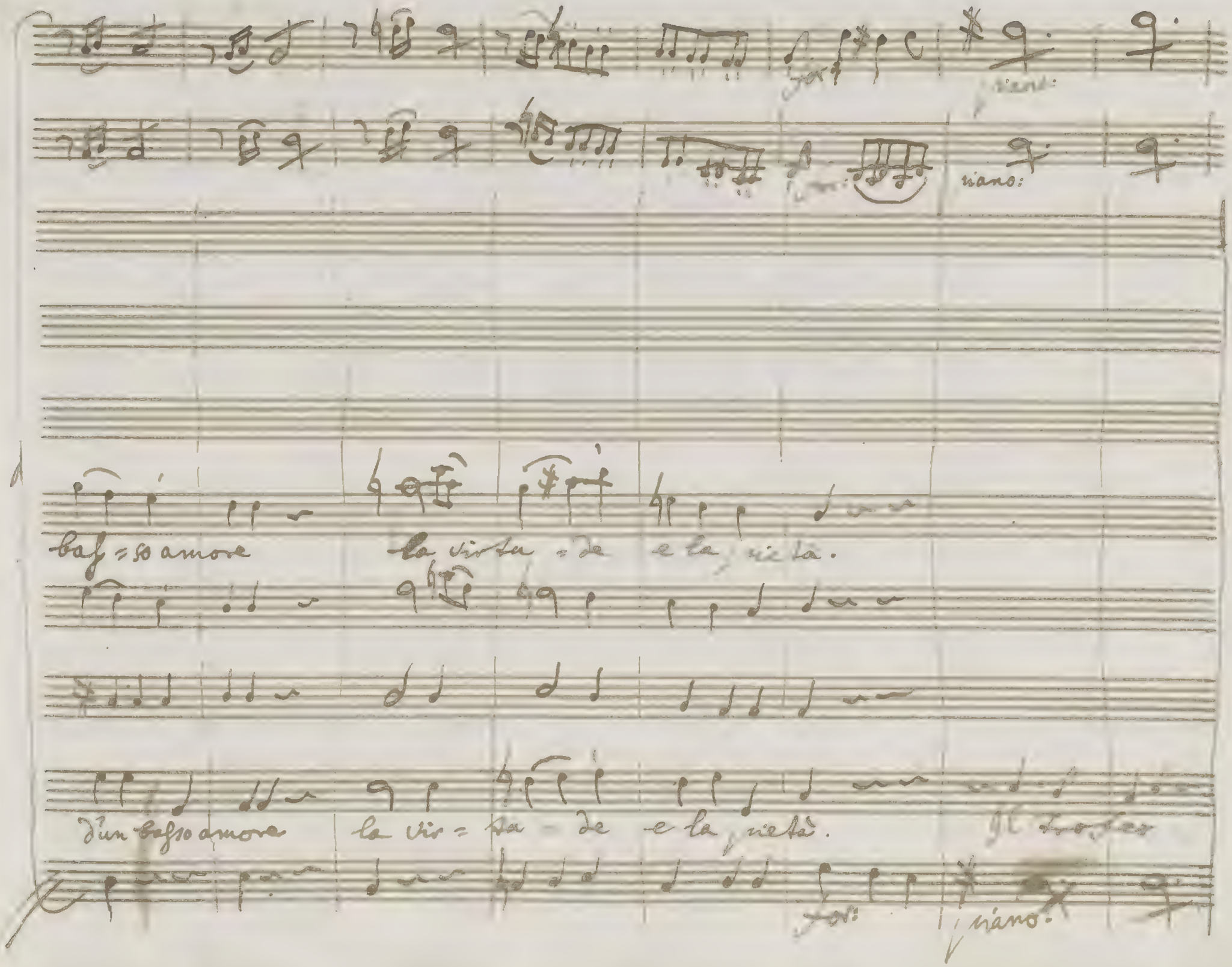
il gran Silla d'ogni lode vin=ci=tore oggi si

=tà

for:


piano:
unis.
piano:
Grünia.
fà. lin = ci = to = re oggi si fà. oggi si fà.
Cecilie
Trion =
Cinna.
Silla.
fà. lin = ci = to = re oggi si fà. oggi si fà.
Trion =
piano:

Tu foges amore Tu foges amore

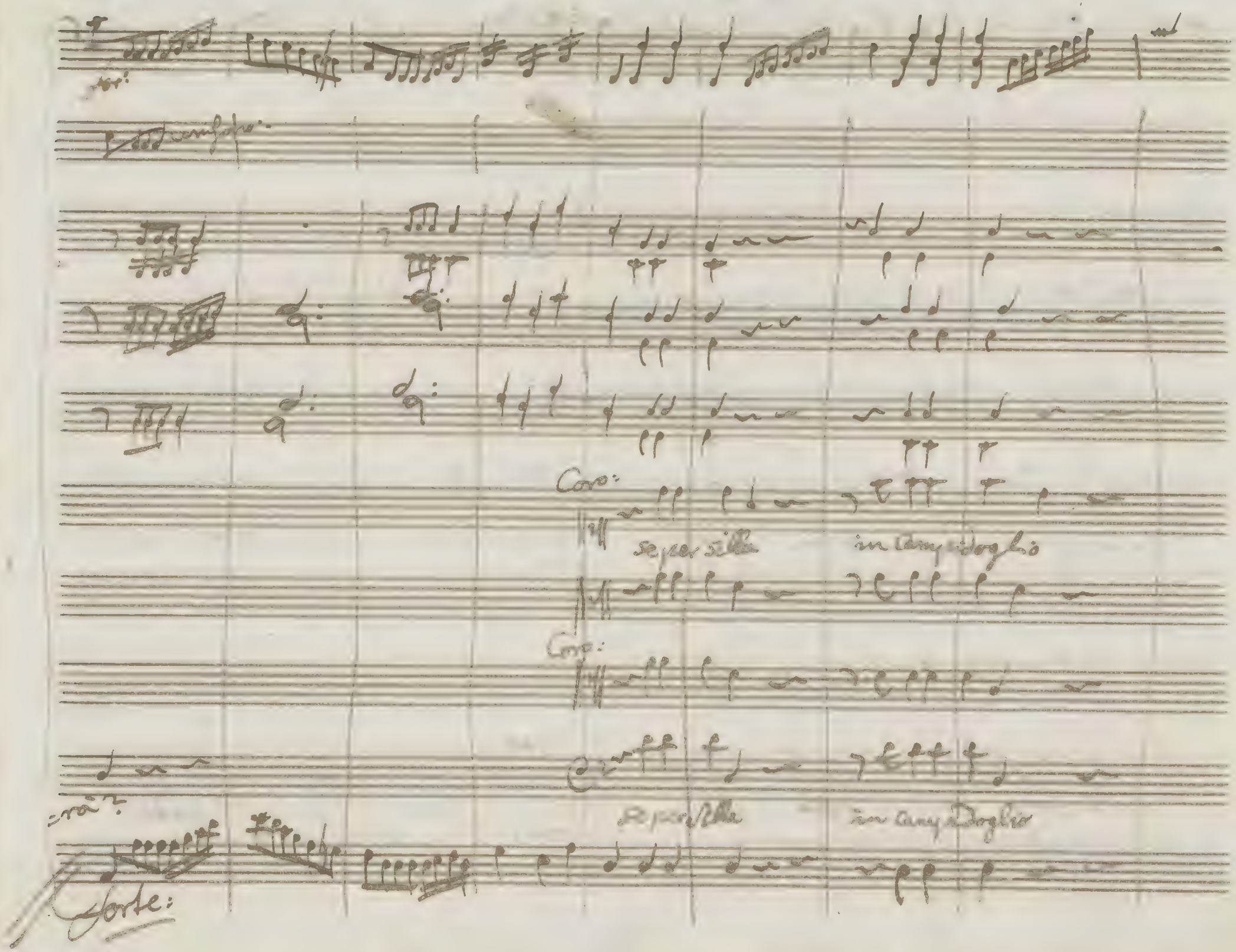

for:
piano:
for:
piano:
bas=so amore la virtu=de e la pietà.
d'un basso amore la vir=tu=de e la pietà.
Il trofeo
for:
piano:

for: piano:

for: piano:

sul proprio core qual trionfo uguaglierà? qual trionfo uguaglie=

for: piano:


Coro:
se per sille
in campidoglio
Coro:
se per sille
in campidoglio
Forte:

lieta Roma esulta esulta e gode

D'ogni gloria

e d'ogni lode

lieta Roma esulta esulta e gode

D'ogni gloria

e d'ogni lode

unisono:

Vinci = tore oggi si fà. Vinci = tore oggi si fà.

Vinci = tore oggi si fà. Vinci = tore oggi si fà.

oggi si fà.

oggi si fà.

oggi si fà.

oggi si fà.

MOZART
Lucio
Silla
3
Autogr.